...NAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia per trimestre L. 14.—; ...Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; se- ...ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare ...giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'am- ...del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare ...arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza ...ario ...ni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione ...I p. — Trieste, Giovedì 9 Giugno 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione N. 227 Pubblicità N. 801. Interurbani: N. 485 e N. 580. — Nuova Serie - N 485

# ...merosi impiegati riprendono servizio

## mentre il comitato di agitazione fa appello alla resistenza

### ...appello degli statali
### ...vari gruppi della Camera

ROMA, 8, sera

...Giolitti nella mattinata ha avuto un colloquio con l'on. Bonomi ed ha visto il comandante della Regia guardia. So... presi provvedimenti perchè sia man... l'ordine pubblico in caso di esten... del movimento degli impiegati. Un Consiglio dei ministri è convocato ...domani.

...ani a Montecitorio si accennava a ...trattative da parte degli impiegati ...i gruppi della Camera, quelli estre... quelli costituzionali, per chiedere il ...interessamento ad una soluzione equa ...problema economico. Ma, nello stesso ...gli impiegati vorrebbero che i grup... ...ssero il Governo a revocare i prov... ...enti punitivi ed a sospendere quelli ... Dopo l'assicurazione dei gruppi, ...tato di agitazione inviterebbe i col... ...a ritornare nella disciplina.

...Governo, dal canto suo, ha deciso di ...ere ferme le punizioni disciplinari. ...impiegati dichiarati dimissionari non ...assolutamente più riammessi in ser... Il provvedimento è stato preso, come ...ai termini dell'art. 43 della legge ...stato giuridico. Potrebbero soltanto ...ere una nuova nomina, quando sod... ...essero alle condizioni stabilite. Ma se ...erno, questo od un altro, volesse ri... ...sui provvedimenti adottati, non lo ...perchè la legge non gli concede ...facoltà discrezionale di revoca dei ...dimenti adottati a norma dell'art. 43.

...Governo, come abbiamo detto, ha pre... ...il disegno di legge per gli im... ...ma non acconsentirà a che esso ...in discussione alla Camera, fino a ...gli impiegati non abbiano dichia... ...di desistere dall'ostruzionismo, e ciò ...non costringere il Parlamento a subire ...izione della classe impiegatizia.

### Gli impiegati e i socialisti

...Morgari diceva che gli impiegati, ...endo interesse a dare colore politico ...agitazione, non si sono rivolti alla ...del partito socialista, ma faranno ...al gruppo che si riunisce domani, ...gli stessi affidamenti che hanno ...agli altri gruppi. L'on. Morgari e... ...l'intervento della direzione del par... ...un'azione concordata con la Confe... ...del lavoro. «Si tratta — ha sog... ...— di una azione sindacale. L'on. D'A... ...conversando con i giornalisti, non ha ...che questo intervento possa verifi... ...ma ha fatto comprendere che esso sa... ...di una limitata solidarietà.

...Celesia, del gruppo fascista, che fa... ...della Commissione per la riforma ...burocrazia, diceva che egli non man... ...di prospettare ai suoi colleghi della ...sione l'opportunità di fare un passo ...presso il Governo. Il segreta... ...del partito popolare continua ...azione presso il Governo; ma questa ...ha solo un carattere economico. Don ...si occupa delle disposizioni transito... ...carattere economico e svolge le sue ...perchè la concessione della percen... ...si avvicini, per quanto è possibile, a ...proposta dalla Confederazione nel me... ...dell'aprile scorso.

...l'on. Bonomi conferiva col mini... ...della Pubblica Istruzione in rapporto ...richieste dei professori e dei maestri. ...Ministero delle Poste l'on. Vassallo ha ...stamane conferito col direttore genera... ...i capi servizio. Il direttore generale ...servizi telegrafici ha stamani rilasciato ...lasciapassare ad impiegati che, in segui... ...firma di una dichiarazione, hanno ...il servizio. Gli aderenti al sindaca... ...economico postelegrafonico prestano tut... ...vizio.

### Verso il ritorno alla legalità

...apprendiamo che oltre 120 sono i ...firmati dal ministro on. Vassallo per ...degli impiegati. Le richieste di ri... ...servizio sono aumentate. Tutti gli ...della Posta sono aperti. Al Tele... ...alla Posta il servizio funziona in ...ridotto, malgrado le intimidazioni de... ...peranti. Ci sono numerose domande ...tari.

...nel pomeriggio, nel turno dalle 15 ...hanno ripreso servizio 164 telegrafisti ...stati muniti di regolare lasciapassare. ...direttore compartimentale dei ser... ...trici, che nel pomeriggio si è perso... ...recato al telegrafo, ha dovuto esi... ...lasciapassare con la sua firma. Non ...stati fatti rientrare gli elementi scal... ...La loro assenza ha determinato ...mente la disciplina.

...Telegrafo funzionano delle organizza... ...per la spedizione, mediante speciali ...dei telegrammi rimasti giacenti e ...provvedendo al recapito dei telegrammi ...tuzione dei fattorini con personale ...tario. Per il servizio sussidiario in... ...in sostituzione degli scioperanti si ...formate delle squadre di arditi. Alla ...Centrale ed al Telegrafo i provvedi... ...energici adottati dal ministro Vassal... ...ottenuto ottimi effetti.

### La legge sugli impiegati sarà dichiarata d'urgenza

ROMA, 8 sera

...merosi deputati stanno prendendo ac... ...fra i vari gruppi parlamentari affinchè ...sugli impiegati, che sarà dal Gover... ...mediatamente presentata alla Camera ...appena aperta la nuova legislatura, sia ...d'urgenza. Siccome questi deputa... ...avuto assicurazione che a tale propo... ...Ministero sarà consenziente, si ha la ...che l'urgenza sarà deliberata senza ...sione.

...ogni modo la nuova Camera darà affida... ...che non sarà vano l'impegno che pren... ...d'ora per districare la spinosa que... ...E' intendimento del Governo che la ...degli impiegati sia discussa ed appro... ...subito d'urgenza prima dello stesso e... ...provvisorio.

...Presidente del Consiglio, on. Giolitti, ...le 17 dal palazzo Viminale si è recato ...automobile a Villa Ada a conferire col Re. ...colloquio è durato circa un'ora; quindi l'on. ...ha fatto ritorno al Ministero.

...direzione delle Poste, Telegrafi e Tele... ...di Venezia, ha diffidato trecento impie... ...a riprendere oggi il servizio, avverten... ...che, in caso contrario, si provvederà al ...mento degli avventizi ed alla sospen... ...dello stipendio per gli impiegati di

### Platonica solidarieta
#### della Confederazione del lavoro

ROMA, 8, sera

La segreteria della Confederazione generale del Lavoro ha oggi preso in esame unitamente ai dirigenti l'organizzazione degli impiegati in lotta ed alla Confederazione aderenti, la situazione degli statali. Si è constatata la compattezza del movimento, malgrado le punizioni inflitte ai dirigenti ed agli aderenti all'agitazione. La Confederazione generale ha dichiarata la propria solidarietà col movimento degli impiegati, «provocato con eccessiva leggerezza dal Governo con promesse che, solo a periodo elettorale superato, dichiarava non fatte, provocando il giusto risentimento degli impiegati che si trovarono costretti a difendere, unitamente ai miglioramenti economici, la loro dignità. Il movimento, che viene ora prolungato per un malinteso rispetto all'autorità statale, che gli impiegati non intendono infrangere con la loro agitazione, ha carattere puramente sindacale»; e però la Confederazione «dichiara di tenersi strettamente a contatto con i dirigenti per quanto occorra per la buona riuscita del movimento, fiancheggiandolo ed aiutandolo; invitando tutte le Camere del lavoro a sovvenire con la forza del loro ausilio morale i movimenti locali».

Il consiglio generale dell'Associazione liberale romana, riunitosi, ha votato un ordine del giorno così concepito: «Il consiglio generale della sezione unica romana del partito liberale democratico italiano deplora che la massa degli impiegati non abbia attinto dalla propria coscienza di cittadini e di uomini non incolti il coraggio morale di opporsi allo sciopero, che, mentre non giova ai loro legittimi interessi particolari, finisce col danneggiarli indirettamente attraverso il debilitarsi dello Stato ed il peggiorare delle condizioni economiche generali; fa voti che il nuovo Parlamento voglia saper affrontare e risolvere in pieno il problema della burocrazia in connessione con quello del decentramento, sopprimendo, riducendo inesorabilmente gli organi con funzioni inutili, senza preoccuparsi degli interessi egoistici di classi, di città, di regioni, con l'unico scopo di giovare a quelli generali».

#### L'azione degli insegnanti

L'Associazione magistrale italiana comunica, a maggior chiarimento dei precedenti comunicati e relative istruzioni: «Si stima opportuno aggiungere che lo sciopero dimostrativo stabilito di comune accordo con tutte le organizzazioni magistrali nazionali, deve essere assolutamente limitato alla sola giornata di sabato e deve avere tutti i caratteri analogici che sono stati attualmente adottati e consentiti agli impiegati in agitazione; e cioè comizio di classe coll'intervento, se è possibile, di cittadini e di persone delle famiglie degli alunni, allo scopo di illustrrare con dignità e compostezza le ragioni dell'attuale malcontento della classe e, come espressione del suo desiderio, di veder presto realizzate le vecchie e nobili rivendicazioni di classe, enunciate nel memoriale inviato al Governo. All'uopo dovrà essere votato un ordine del giorno che sarà subito inviato per telegramma, con lettera di accompagnamento, a tutti i deputati del collegio, esortandoli ad assicurare alla causa dei maestri il loro valido appoggio. Per le altre eventuali disposizioni le sezioni rimangono in attesa di ordini che dovranno ricevere direttamente da questa organizzazione».

#### Propositi di resistenza degli impiegati

Anche oggi il salone della Casa del Popolo era affollato di comizianti. Il palco della presidenza, nel centro del quale troneggia un cesto di garofani sormontati da nastri rossi, è affollato di signorine. Alle 17.40 la sala è gremita, ma non si può ancora dar principio al comizio per l'assenza del comitato di azione. I fattorini telegrafici, che anche oggi sono intervenuti numerosi, approfittano dell'attesa per tenere un comiziett per conto loro nel saloncino. Alla fine il comizio si apre, parlano alcuni oratori ripetendo l'esortazione alla resistenza, ed il comizio si scioglie tranquillamente.

Stasera, alle ore 22, l'ufficio di accettazione dei telegrammi e la sala dei quadri, alla Posta Centrale, a San Silvestro, sono stati, per ordine superiore, nuovamente occupati dalla forza. Il provvedimento è stato preso anche per impedire che durante la notte gli impiegati sospesi ed i più noti agitatori si fossero potuti servire del telegrafo per diramare i loro comunicati in tutta Italia, cosicchè il pubblico non può nemmeno stasera telegrafare. I soli telefoni funzionano. Domattina il servizio sarà ripreso.

Il comitato di agitazione degli impiegati ha comunicato stasera: «Nonostante la transigenza del comitato di azione e le iniziative dei gruppi politici per una soluzione della vertenza, il Governo persiste nel rifiuto di revocare i provvedimenti disciplinari. Ciò conferma che si vuole stroncare la vita delle organizzazioni di classe. Anche a costo di recare al Paese perturbamento e danno, il comitato di azione, sostenuto dalla manifestazione di solidarietà che viene segnalata da tutti i centri d'Italia, mentre si augura che l'opera dei diversi gruppi parlamentari possa ancora sortire gli effetti desiderati, dichiara che è pronto a difendere con ogni mezzo la bandiera della organizzazione. Non saranno le punizioni del Governo che potranno sminuire la resistenza di tutta la classe, la quale, affiancata dalla Confederazione del lavoro e sostenuta dalla simpatia dei lavoratori, si appresta alla battaglia, più che per la conquista di miglioramenti economici immediati, per la difesa delle libertà sindacali. Pertanto il comitato di azione fa obbligo ai comitati locali d'intensificare la loro attività, perchè, nell'eventualità, le nuove disposizioni siano prontamente eseguite».

### Il cambio delle corone in Dalmazia
#### Provvedimenti di favore per i profughi

ROMA, 8, sera

Oggi al Ministero del Tesoro, in una conferenza alla quale parteciparono gli on. Bonomi, Salata ed il direttore generale del Tesoro comm. Conti-Rossini, fu definito lo schema del decreto legge che, in base ai risultati del censimento testè compiuto, stabilisce in ogni dettaglio la conversione della valuta austro-ungarica a Zara ed a Lagosta. Il decreto-legge sarà portato al Consiglio dei ministri oggi e, se approvato, avrà immediata esecuzione.

Si sono compresi anche i provvedimenti di favore per i profughi dei territori dalmati annessi che, optando a favore della nazionalità italiana, dovessero per ragioni politiche abbandonare i loro paesi che vengono assegnati alla Jugoslavia.

**La conferenza dell'Associazione per la Lega delle Nazioni,** riunitasi a Ginevra, con 17 voti contro 6 su proposta della delegazione italiana, ha emesso il voto che i rappresentanti degli Stati nel Consiglio della Lega, siano designati dal Parlamento di ciascun Paese o, nelle Nazioni in cui non esiste il regime parlamentare, nel modo più democratico possibile.

### L'accordo italo-jugoslavo per Fiume
#### Il comm. Quartieri ad Abbazia

ROMA, 8, sera

Dopo un secondo colloquio col ministro degli Esteri, conte Sforza, che ebbe luogo alla Consulta nel pomeriggio di ieri, il comm. Quartieri, presidente della delegazione italiana per le trattative con la Jugoslavia, è partito ieri sera stessa alla volta di Abbazia, insieme cogli altri membri della delegazione stessa.

#### Le obbiezioni dell'organo nazionalista

L'*Idea Nazionale* torna, intanto, stasera a parlare dell'accodo italo-jugoslavo per il porto di Fiume e delle conseguenze che quest'accordo può avere sul commercio triestino. «Gli ufficiosi, ispirati dalla loro solenne ignoranza — scrive il giornale — dicevano ieri che Fiume diventava porto della Jugoslavia e che a Trieste rimaneva il retroterra austro-tedesco e quello czeco-slovacco. Sciocchezze! Anzitutto Trieste è stato sempre uno sbocco più importante che Fiume per le regioni jugoslave; poi, mentre queste regioni gravitano, naturalmente, su Trieste, una parte dell'Austria tedesca, per essere attratta nell'orbita di quel porto, ha bisogno di mezzi artificiali che non esistono.

Quanto alla Czeco-Slovacchia, essa preferisce sempre l'Elba ed Amburgo e, nonostante tutte le enormi facilitazioni che le abbiamo fatte, segue sempre le vie germaniche e viene a Trieste quando le conviene. Chiunque abbia seguito la stampa triestina, sa quanto poco arrosto e quanto fumo vi sia negli spampanati traffici triestini della Czeco-Slovacchia.

Si aggiunga anche che l'Austria tedesca è in condizioni miserrime, per cui ha un commercio difficile, insufficiente, anche se dovesse migliorare, a far vivere un decimo del porto di Trieste. La Jugoslavia, che ora, invece, fa un grandissimo commercio da Trieste, è pronta al traffico e può quindi importare ed esportare immediatamente. Perchè, dunque, gli organi ispirati dal signor Sforza dichiarano che il nuovo accordo intende fare di Fiume il porto della Jugoslavia, lasciando a Trieste il retroterra austro-boemo? Vuol dire che il Governo italiano sfruttamento a Fiume e lascia il retroterra assicura il retroterra ricco e di prossimo povero e di lento sfruttamento a Trieste.

Non si dimentichi che l'istituzione delle complete franchigie doganali a Fiume favorisce enormemente la città liburnica a danno di Trieste, anche per il retroterra magiaro. E' possibile un tale delitto verso la grande città adriatica, che è stata il sogno patriottico di due generazioni? No. Trieste, se il malaugurato accordo intervenuto, si deve realizzare, e se il consorzio si costituisse a Fiume, deve avere le stesse franchigie portuali, gli stessi tariffari favori, gli stessi identici soccorsi artificiali.

#### Trieste e Fiume

La concorrenza fra i due porti ed il retroterra — continua il giornale — deve essere fondata su un giusto equilibrio di forze e nella intrinseca potenzialità dei loro organi attivi: non deve essere una lotta disuguale fra un porto sfortunato ed uno privilegiato.

Anche fatta porto franco, Trieste sarebbe gravemente danneggiata dalla situazione speciale che si crea dalla Jugoslavia a Fiume. Anzitutto le vie che conducono a Trieste passano tutte per territori jugoslavi, per cui la Jugoslavia potrà sempre danneggiare la città nostra, sia con tariffe ferroviarie, sia con altri pretesti che potrà inventare, per intralciare i traffici sulle linee ferroviarie entro i suoi territori. Poi, mirando alla conquista politico-economica ed etnica di Fiume, i jugoslavi, che sono tenaci e concordi nella loro azione politica, anche se avranno a Trieste le stesse franchigie che a Fiume, preferiranno concentrarsi in questa città per fedelmente attuare il raggiungimento dei lor fini.

La concessione di franchigie speciali per la Jugoslavia a Fiume è, quindi, in ogni caso un danno per Trieste, ma è un danno anche per la Nazione tutta in quanto che il porto franco di Fiume, a meno che non si voglia commettere un delitto contro Trieste, rende inevitabile la sua trasformazione in porto franco. Questo, a sua volta, ha, come conseguenza altrettanto inevitabile, la costituzione del porto franco a Venezia, il qual caso, per l'ingente valore delle dogane che si sopprimono nei due grandi porti, si riduce ad un danno di centinaia di milioni per il bilancio dello Stato. Questi sono i meriti del nuovo accordo italo-jugoslavo: o la rovina di Trieste, o un ingente danno per l'erario».

## La nomina di undici nuovi senatori

ROMA, 8, sera

*Ecco la lista dei nuovi senatori: Baccelli Alfredo, Berenini Agostino, Berio Adolfo, Chimienti Pietro, Lusignoli Alfredo, Malagodi Olindo, Nava Cesare, Pantano Edoardo, Piacentini Settimio, Contarini Salvatore, Quartieri Ferdinando.*

**Alfredo Baccelli,** nacque a Roma il 10 settembre 1865; avvocato e laureato in lettere, fu eletto a 30 anni deputato per il collegio di Tivoli che poi lo rimandò sempre con voti unanimi alla Camera, dove siedeva da 24 anni, tra i più autorevoli membri della parte liberale. Nelle ultime elezioni, portato dall'Alleanza liberale, nella circoscrizione di Roma, cadde per pochi voti. Fu sottosegretario per l'Agricoltura nel 1901; sottosegretario per gli Esteri nel 1902; poi ministro delle Poste nel 1906 e finalmente della P. I. nel 1919.

**Agostino Berenini** nacque a Parma il 22 ottobre 1858 e tiene da molti anni la cattedra di ordinario di diritto e procedura penale in quella Università. Come avvocato è fra i più illustri del foro italiano, e fin dal suo primo ingresso alla Camera, nel novembre 1892, si affermò oratore di grandissimo valore, riconfermandosi così la fama che già si era formata nell'arringo forense. Era uno, allora, della minuscola pattuglia socialista, che con Andrea Costa, Enrico Ferri ed altri pochi seppe sostenere e vincere più di una buona battaglia parlamentare. Staccatosi dal partito socialista ufficiale per questioni di metodo, faceva parte ultimamente del gruppo socialista riformista. Durante la guerra coprì la carica di ministro della P. I. e nell'ultima legislatura fu nominato vice-Presidente della Camera.

**Il cav. gran croce Adolfo Berio** è uno dei più colti e distinti consiglieri di Stato; entrò vincitore fra i primissimi in un concorso difficile al Ministero dei Lavori Pubblici. Attraverso le vie dei concorsi, ottenne il posto di referendario al Consiglio di Stato. Fu promosso consigliere di Stato ed esaurì la sua attività nelle funzioni giuridiche e consultive del supremo collegio amministrativo. Designato dai vari ministri, fece parte delle più importanti commissioni: basti ricordare quella per la riforma della legge sul registro, la Commissione per la riforma della legge di contabilità e la Commissione delle prede per la guerra libica e per quella europea. Fu direttore generale della politica economica e commerciale con l'estero e di vari servizi dell'approvvigionamento nel periodo più difficile della guerra; giudice al Tribunale supremo delle acque; membro del comitato superiore amministrativo delle Colonie e del Contenzioso diplomatico; segretario capo, da ultimo, della Presidenza del Consiglio.

**Pietro Chimienti** è avvocato e professore ordinario di diritto costituzionale; ha militato sempre nel partito liberale di Destra; fu uno dei più fedeli legionari dell'on. Sonnino, nei cui Gabinetti soprì l'ufficio di sottosegretario. Fu poi ministro delle Poste con Nitti. E' l'autore della proposta, nel 1912 divenuta realtà, per una indennità ai deputati. Il suo nome, insieme a quello dell'on. Fera, è legato alla recente riforma postelegrafonica. Deputato dal 1900 è caduto nelle recenti elezioni.

**Il marchese Salvatore Contarini,** nato a Palermo, è da alcuni giorni segretario generale al Ministero degli Esteri. Grande anima di patriota, ha fatto la sua carriera in diplomazia. Giovanissimo, fu segretario del ministro Antonelli dopo la guerra Eritrea, e si dovette alla sua azione personale la difesa e l'incremento delle nostre Colonie nel Mar Rosso. Fu capo Gabinetto al sottosegretariato agli Esteri sotto il Ministero di San Giuliano e preparò diplomaticamente la campagna della Tripolitania e il riconoscimento della sovranità della Libia. Fu ambasciatore a Lisbona, direttore generale degli Affari generali al Ministero degli Esteri. Col Trattato di Rapallo, fu nominato presidente delle varie Commissioni di delegati italiani per la delimitazione dei confini gilii, dalmati e fiumani.

**Il comm. Alfredo Lusignoli** entrò in Senato dopo avere reso al Paese ed a Roma specialmente, servizi cospicui. Uomo di viva intelligenza, ha una conoscenza profonda dei problemi della pubblica amministrazione. E' in pieno vigore degli anni ed in questi ultimi tempi ha dato prova della sua fattività. Dopo avere presieduto l'amministrazione dell'ospedale di Roma, ha tenuto l'ufficio di commissario degli alloggi e fu designato dall'on. Giolitti a Milano come prefetto. Si trovò appena qualche settimana dopo avere assunto questa carica, di fronte all'occupazione delle fabbriche. Col sen. Taddei, prefetto di Torino, il Lusignoli fu collaboratore prezioso di Giolitti, e tutti ricordano come in quei giorni l'attenzione pubblica si rivolgesse ansiosa al lavoro dei due prefetti che facevano la spola tra Milano e Bardonecchia ed, in colloqui ed in conversazioni infinite, risolvettero la gravissima agitazione.

**Olindo Malagodi,** nato a Cento di Ferrara nel 1860, compì gli studi letterari a Bologna, Firenze e Milano e, presa la laurea, entrò nel giornalismo. Dal dicembre del 1910 dirige la *Tribuna*.

**Cesare Nava,** nato a Milano nel 1872, ingegnere di valore, tenne durante la guerra il sottosegretariato alle Armi e Munizioni, dando vigoroso impulso all'apprestamento del materiale bellico, specie dopo Caporetto. E' stato ministro per la ricostruzione delle terre liberate, e fa parte del partito popolare.

**Edoardo Pantano:** deputato dal 1886 ed ex ministro. Aveva 18 anni — ora ne conta 79, essendo nato ad Assoro, in provincia di Catania, nel 1842 — quando, infiammatosi per l'idea garibaldina, si unì al generale Garibaldi nella sua marcia su Napoli. Fu così ad Aspromonte e, più tardi, a Bezzecca e Mentana. Benchè laureato in medicina, non ha mai esercitato la professione preferendo all'arte di Galeno quella del giornalismo. Diresse il *Dovere*, giornale mazziniano e poi il *Fascio della Democrazia*, fino a che nel 1909 succedette a Carlo Romussi nella direzione del *Secolo*, ma vi durò un anno soltanto. Fu ministro per l'Agricoltura con l'on. Sonnino nel 1906 e per i Lavori Pubblici coll'on. Nitti.

**Il generale Settimio Piacentini** coprì alti comandi e si guadagnò la fiducia illimitata delle sue truppe. Più volte segnalato all'ordine del giorno, il generale Piacentini fu a capo della nostra spedizione in Albania. Al Ministero della Guerra, dove trascorse vari anni della sua carriera, ricordano la sua figura, rivelante una volontà ferrea e decisa. E' uno degli illustri e forti rappresentanti dell'Esercito, che fa il suo ingresso al Senato coll'intima sicurezza di aver dato alla Patria, in pace ed in guerra, tutto sè stesso.

**Ferdinando Quartieri** è uno degli industriali e dei tecnici più competenti che abbia l'Italia. Assai giovane, organizzò alcuni fra gli stabilimenti più importanti del Paese. Durante la guerra creò in pochi mesi i polverifici del Cencio sull'Appenino Ligure. Preparò tali industrie in modo che al termine della guerra si potessero convertire automaticamente in fabbrica di concimi e di materie coloranti. La sua pratica nelle questioni economiche e commerciali gli fece ottenere dal Governo delicati incarichi di fiducia. Nel 1919 fu negli Stati Uniti a capo della missione industriale e commerciale italiana. Dopo il Trattato di Rapallo, fu nominato capo della delegazione italiana per la sistemazione dello Stato libero di Fiume ed in tale qualità è l'autore principale dell'accordo firmato sabato scorso a Belgrado fra l'Italia e la Jugoslavia.

### Violenta reazione fascista
#### contro i comunisti di Castiglione delle Stiviere

MANTOVA, 8, sera

La notizia della brutale aggressione commessa dai comunisti di Castiglione delle Stiviere contro alcuni fascisti del paese, due dei quali, certi Luigi Leali e Pietro Coatti, riportarono ferite gravi, appresa dai fascisti della nostra città e dei paesi limitrofi, provocò un'immediata spidizione punitiva. Una quindicina di automobili giunsero nel pomeriggio di ieri a Castiglione. Ne scesero un centinaio di giovani, i quali si portarono alla sede del Fascio, da dove dovevano predisporre il piano di punizione.

Una colonna di fascisti si recava nell'abitazione del propagandista Dallò, devastando ogni cosa e gettando dalle finestre mobili e stoviglie, che vennero dati alle fiamme sulla pubblica via. La reazione fascista colpì in modo violento le abitazioni e gli esercizi di osteria dei fratelli Chiarini, ove furono devastati i mobili ed attrezzi, sfondati i vasi vinari e disperso il vino. Il negozio di falegname del figlio di uno dei Chiarini venne in parte distrutto; la cooperativa socialista veniva invasa: carte, registri e mobili vennero distrutti. I fascisti non risparmiarono le abitazioni e i negozi di calzature dei fratelli Pavesi e l'abitazione del socialista Savozzi. Abbondanti bastonature vennero distribuite a noti sovversivi.

Nell'opera di distruzione si calcola che siano stati devastati attrezzi e mobili per 150 mila lire. Questa mattina una commissione di fascisti, recatasi al Municipio, reclamava le dimissioni della Giunta, che vennero promesse dal sindaco. Quali presunti autori del ferimento di fascisti, sono stati arrestati certo Chiarini, i fratelli Pavesi e certo Marcolini.

### Americani ingiuriatori dell'Italia
#### arrestati a Firenze

FIRENZE, 8, sera

Staman col treno di Livorno delle ore 9 sono partite le bandiere del 6.o bersaglieri e della Marina. Nello scompartimento riservato alle bandiere ed alle loro scorte, aveva preso posto una famiglia americana, composta di cinque persone. Un ufficiale dei carabinieri, cortesemente, li ha invitati ad occupare un altro scompartimento; uno degli americani ha risposto che delle bandiere e dell'Italia a lui non interessava affatto, aggiungendo delle ingiurie. Intervenuti altri carabinieri, hanno tentato di calmare gli irati forestieri, ma uno di costoro ha dato uno schiaffo ad un carabiniere. Sopraggiunto il maggiore dei carabinieri conte Scribani-Rossi, ha dichiarato tutta la famiglia in arresto, e l'ha fatta accompagnare alla legione dei carabinieri, tra numerosi fischi da parte della folla.

### La sfilata degli imputati
#### al processo delle Terre liberate

TREVISO, 8, sera

Se il processo per gli scandali delle Terre liberate continua con questa lentezza, non avremo la sentenza nemmeno per la fine d'agosto. Il caldo e la mancanza di un procedimento aperto e serrato, fanno disertare le aule non solo dal pubblico, ma anche dagli avvocati e persino da parecchi imputati.

#### Un ragioniere del Ministero

L'udienza si inizia con la lettura dell'interrogatorio del comm. Cirmeni, il quale si scagiona di ogni accusa. Quindi rende il suo interrogatorio il giovane ragioniere del Ministero delle Finanze, Giuseppe Sonetti, distaccato in missione all'Ispettorato delle Terre Liberate, anche egli imputato di correità nel peculato col Cirmeni, il Pironti e l'Acoleo, per aver sottratto un servizio da tè di porcellana, degli abiti americani, pochi metri di *pelouse* e altri oggetti destinati ai profughi, pel valore calcolato in 3762 lire. Inoltre deve rispondere del medesimo reato in correità col Moro, col Pironti, coll'Acoleo e con altri, per sottrazione di lana.

Il Sonetti premette di essere stato accusato dal comm. Cirmeni durante l'interrogatorio reso al giudice istruttore, di aver avuto 40 mila lire dal cav. Moro, purchè non denunciasse le irregolarità scoperte dopo una visita di controllo nei registri del Moro a Conegliano. L'imputato attribuisce tale accusa allo squilibrio mentale del Cirmeni, il quale dava segni fin da quando era a Castelfranco di tale squilibrio. Protesta la sua innocenza: e di questa fanno fede, secondo lui, i sette anni della sua opera esplicata nelle amministrazioni dello Stato.

— Si è tentato accusarmi — esclama commosso il Sonetti — io sono certo però che se il Cirmeni potesse presentarsi qui per soli cinque minuti, lucido di mente, egli rinnegherebbe la deposizione fatta contro di me.

In seguito ad alcune contestazioni il Sonetti conferma di aver avuto ordine dal Pironti di consegnare mille lire all'avv. Castagna per la zona di Cornuda, ma di aver sempre ignorato a quale operazione si riferiva quella somma. L'imputato ammette di aver prelevato oggetti, ma di esserne stato autorizzato sempre dal Cirmeni. Questo permesso fu dato alla presenza della Gobessi e dell'Acoleo, i quali confermano la circostanza. L'imputato dice che ebbe rari rapporti col Moro: fu tre volte sole a Conegliano e nell'ultima venne ospitato nella notte nella casa del Moro, avendo avuto lievi disturbi viscerali.

#### Il fascino della Gobessi

Anche egli ebbe occasione, raramente però, di firmare buoni di prelevamento in assenza della Gobessi, del Cirmeni e del Pironti. Narra il Sonetti che, recatosi a Conegliano per vedere se lo scarico dei registri di Castelfranco corrispondesse al carico dei registri di Conegliano, si recò dal Moro e, verificando i bollettari ed altri documenti, scoprì le irregolarità nella gestione del Moro.

L'avv. Boscolo difensore della Gobessi nota vivacemente che per quanto il Sonetti e gli altri imputati chiedessero insistentemente di essere messi a confronto col Cirmeni, il giudice istruttore non aderì mai a questa domanda. Rispondendo a una contestazione, il Sonetti afferma che il Cirmeni aveva dato ampi poteri ai delegati ai vari servizi. Il P. M. vorrebbe sapere dall'imputato perchè disse che il Cirmeni era sotto l'influenza della Gobessi.

— Con questo mio apprezzamento — risponde il Sonetti — intendevo riferirmi solo ad un fascino intellettuale, e non ad una influenza che avesse rapporti con conseguenze amministrative. In merito alla sottrazione della lana, il Sonetti afferma che il Moro non aveva affatto bisogno di accordarsi con lui per fare questo giuoco di operazioni e protesta la sua innocenza.

Per l'assenza di alcuni imputati il presidente non può procedere ad altri interrogatori ed ordina, per occupare il resto della seduta, la lettura di alcuni atti processuali. In fine dell'udienza il difensore di Bassanesi e Ferrari, propongono, per rendere più rapidi gli interrogatori, di procedere secondo l'ordine di citazione, abbandonando la cortese concessione presidenziale, secondo cui il gruppo degli imputati a piede libero avrebbe dovuto essere interrogato in ultimo, cosicchè domani subito dopo il Tassoli, avremo l'importantissimo interrogatorio del comm. Aurelio Sarocca, vice direttore al Ministero degli Interni e direttore generale per i Servizi amministrativi delle terre liberate.

### I feniani isolano l'Inghilterra
#### tagliando le comunicazioni telegrafiche e telefoniche

LONDRA, 8, sera

I *sinn-feiners* irlandesi si sono messi a fare la guerra ai fili telegrafici del Regno Unito. La scorsa notte a Londra, a Liverpool, a Manchester e a Glasgow, gli attentati si sono svolti su vasta scala. Nella sola Londra 350 linee telegrafiche e telefoniche di carattere interprovinciale e internazionale sono state tagliate in località diverse. Chi ha condotto l'operazione, doveva essere informato dell'importanza delle linee da distruggere e delle posizioni più vulnerabili nelle quali l'abbattimento dei pali arrecava il più grave danno.

Un gruppo di individui in automobile si arrestava nelle località prescelte, tagliava, mediante strumenti speciali, i fili, quindi spariva senza lasciare traccia. Il servizio di trasmissione tra Londra e la provincia, nonostante l'invio di numerose squadre per riparare le linee, è rimasto ostacolato durante tutta la giornata.

I danni maggiori sono stati prodotti a Sevenaks: in questa località le linee danneggiate sommano ad ottanta, molte delle quali importantissime, trattandosi di fili diretti da Londra a Parigi e Londra-Bruxelles, telefonici e telegrafici. I *sinn-feiners* hanno preso anche di mira i fili da segnalazione nelle stazioni ferroviarie, che furono trovati questa mattina tagliati.

Un gruppo di *sinn-feiners* venne circondato in una località non lontana da Liverpool e, dopo uno scambio di revolverate ed un assedio di una casa isolata durato tutta la notte, i rivoltosi furono arrestati.

### La conferenza di Portorose rinviata al 2 luglio

ROMA, 8, sera

La Conferenza di Portorose che, come era stato annunziato, doveva avere inizio il 15 corr., è stata rimandata al 2 luglio. L'Italia sarà rappresentata in quella Conferenza dal nostro ministro a Vienna e dal ministro plenipotenziario comm. Cerruti. I due delegati saranno accompagnati dagli esperti per le varie materie che il convegno è chiamato a trattare. La Conferenza sarà presieduta dal primo delegato italiano.

### Imminente sgombero di Sebenico

ZARA, 8, sera

(*r. d.*) Da tutti gli indizi sembra imminente lo sgombero della seconda zona dalmata, la quale comprende anche Sebenico. Pare che si abbia molta fretta. Domenica è arrivato il generale Barbarich, delegato militare nella Commissione per la delimitazione dei confini. Egli è ripartito lunedì in automobile. Ieri il Commissario Civile comm. Bonfanti si recò a Sebenico e ritornato ieri sera, ripartì oggi a bordo del piroscafo «Zara», probabilmente per visitare l'insulario che appartiene alla seconda zona. Lo sgombero della seconda zona viene posto qui in relazione con l'accordo per porto Baross.

### Le operazioni alleate in Slesia
#### per separare gli insorti polacchi dai tedeschi

BERLINO, 8 sera

L'aggravarsi della situazione in Alta Slesia tiene in grande orgasmo questi circoli ufficiali. Nello spazio di 24 ore il Gabinetto ha tenuto due sedute ed un'altra è prevista per domattina. Contro la minaccia della Commissione interalleata di ritirare le truppe dal territorio industriale, se le organizzazioni del generale Hoefer non si ritireranno sulla linea fissata dalla Commissione interalleata, il Governo tedesco ha protestato a Parigi, a Londra ed a Roma, perchè il provvedimento degli Alleati significherebbe l'abbandono della popolazione tedesca del bacino industriale alle rappresaglie ed alle vendette dei polacchi.

#### L'occupazione della zona industriale

Formalmente si osserva che la Germania non è in grado di esercitare una pressione sul generale Hoefer, perchè la sua organizzazione agisce in una regione occupata dagli Alleati, ma tutti riconoscono che è dovere stretto del Governo tedesco di nulla lasciare intentato, perchè le formazioni tedesche non diano luogo ad altri incidenti, specialmente con le truppe alleate. Uno scontro fra tedeschi e truppe interalleate, potrebbe avere per il Governo di Berlino e per la causa tedesca in Alta Slesia conseguenze penose.

Per questo il Governo tedesco ha fatto oggi pervenire al generale Hoefer l'esortazione a volere influire, perchè ufficiali e soldati delle formazioni tedesche conservino il maggiore sangue freddo. Il monito del Governo tedesco, dice che la causa tedesca in Alta Slesia sarebbe irrimediabilmente compromessa se le organizzazioni tedesche facessero prendere la mano al fanatismo nazionalista.

Intanto la Commissione interalleata comincia a dare forma concreta al piano di separare le forze polacche da quelle tedesche, mediante una zona neutra da occuparsi dalle truppe interalleate. La città di Rosenberg a nord del territorio del plebiscito, è stata occupata oggi dalle truppe inglesi. A sud Krappitz, è stata occupata da un battaglione italiano. Al centro del teatro della lotta, truppe francesi ed inglesi s'incuneano sempre più profondamente tra le formazioni tedesche e le parti polacche.

Durante appunto una di queste operazioni d'incuneamento, i francesi si sono trovati nel bel mezzo di uno dei tanti combattimenti che avvengono fra tedeschi e polacchi, ed i tedeschi fecero prigionieri 10 soldati francesi, di cui tre feriti. I prigionieri furono immediatamente consegnati alle forze francesi, ma la faccenda ha dato luogo a nuove proteste da parte della Commissione interalleata. Sembra che gradatamente anche il bacino industriale sarà incluso nella zona neutra. I reparti tedeschi vengono qui a perdere il contatto con gli insorti polacchi, e forse ciò potrebbe significare il principio della fine.

Il *Lokal Anzeiger* pubblica oggi la notizia di pretese rivelazioni, affermando che il movimento altoslesiano assume sempre più un carattere bolscevico. Gli uomini di fiducia di Korfanty hanno preso contatto coi circoli rivoluzionari. Le file del complotto sarebbero nelle mani di Radek, che infatti si trova in Alta Slesia. Ufficialmente si annunzia che l'attuale comandante delle forze polacche, conte Belczinsky, meglio noto sotto il nome Doriva, s'è dimesso ed ha già abbandonato il comando degli insorti.

#### Dichiarazioni concilianti di Wirth

Il Cancelliere Wirth ha pronunciato oggi al Consiglio dell'impero dell'economia un discorso sulla situazione. L'oratore ha detto fra l'altro: «L'accettazione dell'«ultimatum» ha chiarito la situazione della Germania: imprecisata è sempre la questione del regolamento dei diversi problemi che risultano appunto dall'«ultimatum».

Nella questione altoslesiana noi abbiamo cercato di risolvere le nostre questioni con la Commissione interalleata e con i polacchi per mezzo di accordi, senza lasciare alle armi l'ultima parola ed evitando che in Europa abbia a sorgere un nuovo pericolo di incendio. Il diritto che la questione altoslesiana abbia ad essere risolta sul terreno della giustizia, è uno dei pochi diritti che ci sono rimasti e ad esso non rinunceremo. Per ora si tratta di non perdere la calma; degli incidenti potranno avvenire come sono già avvenuti, ma il mondo sa ormai bene che la popolazione tedesca e le organizzazioni tedesche di difesa in Alta Slesia, hanno dimostrato una pazienza da angeli: questa pazienza ci impone il dovere di continuare su tale strada, fino a quando il problema sarà risolto con una decisione delle potenze alleate e tenendo giustamente conto dei risultati del plebiscito.

Questa è l'espressione di un pensiero democratico ed io non saprei come delle potenze che si proclamano democratiche, non vogliano tener conto del voto altamente espresso dal popolo altoslesiano, di rimanere unito alla Germania».

Il Cancelliere ha quindi parlato degli obblighi che alla Germania derivano dall'accettazione dell'«ultimatum». Egli ha detto che il Governo tedesco vuole eseguirli per quanto umanamente è eseguibile. Soltanto l'applicazione del principio di fare tutto quanto è possibile, potrà convincere il mondo della buona volontà della Germania.

Il compito del Consiglio dell'economia sarà di grande importanza, specialmente nel lavoro di revisione dei dati di esportazione. Il mondo si è già convinto del modo col quale viene applicata ora la tassa sull'esportazione del 26%, ed è ben cosciente della necessità per la Germania di ravvivare la propria economia. Le difficoltà dell'economia tedesca sono però anche difficoltà dell'economia europea e dell'economia mondiale.

Avviandosi alla conclusione, il Cancelliere ha osservato che la situazione della Germania ha contribuito non poco, negli ultimi tempi, a determinare una «détente» nella situazione generale in Europa. Il problema del come la Germania eseguirà gli impegni assunti, deve essere affrontato e risolto da tutte le classi tedesche. Soltanto con il lavoro e la produzione potrà essere ridata alla patria la libertà e l'indipendenza.

E' quindi incominciata la discussione dei singoli problemi.

### Lloyd George offre a Venizelos
#### una sinecura di 150.000 franchi all'anno

LONDRA, 8, sera

Lunedì sera giungeva improvvisamente a Londra, chiamatovi da Lloyd George, l'ex Presidente del Consiglio di Grecia, Venizelos, il quale ha dovuto interrompere così la cura di acqua di Vichy. Pare che Venizelos stia per rientrare sulla grande scena internazionale. Essendo Lloyd George in questo momento assente da Londra per ragioni di salute, il colonnello Davis, uno degli intimi del Primo ministro, del quale fu già segretario, ricevette Venizelos e gli chiese se avrebbe accettato il posto di segretario generale dell'Unione delle associazioni nazionali della Lega delle Nazioni.

Si sa che queste associazioni nazionali si sono formate nei diversi paesi per divulgare le idee bandite dalla Lega e per reclutare degli aderenti. L'Unione che esse hanno formato, sta per stabilire il proprio quartiere generale a Bruxelles. Il colonnello Davis ha fatto notare all'uomo di Stato greco che, per compiere l'opera che l'Unione si propone, occorre una personalità molto in vista, e che si era pensato a lui quale uomo da designare per tale ufficio e gli ha offerto a nome delle società britanniche un compenso di 150 mila franchi all'anno.

Venizelos ha risposto che avrebbe rifiutato di assumere l'incarico ufficiale, ma che avrebbe accettato invece di occupare di fatto il posto al quale lo si designava, a condizioni però di ricevere, oltre lo stipendio, anche un'indennità per le sue spese di alloggio, di viaggio e di segretario.

# Il Commissariato Generale Civile prende l'iniziativa per il ribasso dei prezzi

## L'iniziativa del Commissariato Generale

Al Commissariato Generale Civile, presieduta da S. E. Mosconi, è stata tenuta ieri una riunione alla quale intervennero il Vice-Commissario Generale Civile comm. Crispo-Moncada, il cav. Villa Santa per il Comune di Trieste, il cav. Ziegler per il Commissariato Civile, il questore comm. Perilli, il presidente della Camera di commercio comm. Venezian, il segretario della Federazione degli industriali dott. Cimadori, il segretario della Federazione dei negozianti al dettaglio sig. Giorgio Petz, il direttore generale della Riunione cooperativa della Venezia Giulia, il direttore amministrativo delle Cooperative operaie sig. Visentin, il segretario del Consorzio dei salumai ed il segretario del Consorzio dei commestibilisti.

Dal Commissario Generale Civile è stato spiegato agli intervenuti lo scopo della riunione, richiamando la loro attenzione sulla assillante questione del costo della vita che qui a Trieste continua ad avere in confronto delle altre regioni del Regno un carattere di maggiore asprezza senza che d'altra parte vi siano cause che possano adeguatamente giustificarlo.

Gli intervenuti sono stati quindi invitati ad esporre il loro pensiero circa le misure più adatte che avrebbero potuto essere senz'altro adottare per conseguire subito un ribasso di prezzi tale da portare il costo della vita a Trieste alla misura di quello delle altre regioni del Regno, e sono stati vivamente interessati ad esaminare la cosa coi migliori intendimenti non solo nell'interesse dei consumatori ma nell'interesse stesso del commercio locale, che potrebbe risentire danni certo non lievi ove la vita cittadina dovesse essere travagliata da agitazioni e manifestazioni pubbliche generate dal persistersi in una ingiustificata asprezza di prezzi.

La discussione seguitane è stata lunga, ampia ed improntata ad un confortante spirito di sincerità.

Esaminate le cause d'ordine generale che influiscono al mantenimento dei prezzi elevati, indipendentemente dalla volontà dei produttori e negozianti, quale specialmente l'altezza del cambio; esaminati i provvedimenti di Governo in corso di attuazione, quali la libertà di parecchi commerci, e che certamente influiranno sul ribasso dei prezzi, ha formato oggetto di più ampia discussione quanto riguarda il costo dei generi alimentari che, in questi ultimi tempi hanno avuto a subire una diminuzione di prezzo quasi irrilevante di fronte al ribasso dei manufatti e dei tessuti.

A prescindere dalle misure che potranno essere adottate dalle autorità e dai negozianti per conseguire un ulteriore sensibile miglioramento dei prezzi, in particolare, per la vendita delle frutta, delle ortaglie e delle verdure, generi di largo consumo e che oggi conservano prezzi quasi proibitivi, è stato dato incarico al locale Municipio di presentare entro la corrente settimana un concreto progetto per disciplinare la vendita in modo tale da ovviare ai gravi danni del bagarinaggio, avvicinando quanto più possibile il produttore al consumatore.

E perchè il pubblico possa direttamente conoscere e controllare la correttezza dei singoli commercianti al dettaglio, lo stesso Municipio è stato incaricato di pubblicare periodicamente, d'accordo col Commissariato Civile e con la locale Camera di commercio, i prezzi in base ai quali i generi vengono ceduti dai produttori ai rivenditori, nonchè quelli di vendita al dettaglio dei generi stessi nelle principali città del Regno.

---

La questione da noi agitata ieri e nei giorni scorsi circa la necessità di agire efficacemente per ottenere che anche a Trieste l'ondata del ribasso produca i suoi benefici effetti — come va producendoli da alcune settimane a Milano — ha trovato una pronta eco presso il nostro Commissariato Generale Civile, la cui iniziativa merita il più caldo elogio. Interpreti dei bisogni delle classi popolari, con le quali viviamo in quotidiana intimità, non potevamo trascurare un argomento da cui forse dipende la tranquillità della vita cittadina; perchè è inutile farsi illusioni: le classi popolari già da parecchio tempo aspettano la smobilitazione dei prezzi, onde incominci un'era, se non proprio di agiatezza, almeno di relativo benessere.

Nessuno più di noi si rende conto delle difficoltà che il commercio attraversa, specialmente il commercio piccolo, che è fatto da gente laboriosa, la quale non è abituata a tutti i lauti guadagni immaginati dalla fantasia del volgo. D'altro canto è indiscutibile che le pene dei commercianti sono relative al confronto delle pene sopportate dai consumatori negli anni dell'armistizio, quando i commerci spesso offrivano l'esempio, non sempre moralmente incoraggiante, di ricchezze improvvisate senza ingegno e senza fatica.

A Milano si è andati coraggiosamente incontro alla nuova situazione. Il fenomeno incitante è questo: iniziate le vendite a buon mercato, il commercio milanese continua a mantenersi fiorente come in nessuna altra città d'Italia. La mania dell'acquisto è contagiosa... come tutte le manie. In fondo da qualche tempo i negozi venivano disertati perchè il pubblico sapeva che avrebbe curato meglio i propri interessi attendendo l'ondata del ribasso. Iniziati gli acquisti negli stabilimenti improvvisati dalle Cooperative operaie, il pubblico riprende la abitudine di frequentare i negozi, *tutti i negozi*, cioè a dire anche quelli che aveva disertati in segno di protesta contro gli alti prezzi.

Il sen. Mosconi ha fatto benissimo a prendere l'iniziativa prima di lasciare Trieste. Siamo sicuri che il vice-Commissario comm. Crispo-Moncada, ben noto per la sua energia e per la sua capacità politica a creare facili intese fra parti contendenti, farà in modo che l'assemblea, di cui parla il comunicato che più sopra pubblichiamo, non rimanga il ricordo di una vana accademia destinata ad eludere la legittima aspettativa della cittadinanza.

La vita deve tornare alla normalità. Ciò è nell'interesse di tutti, e più specialmente della borghesia commerciante, la quale diventa maggiormente sicura dei propri guadagni leciti quanto maggiore è la certezza dell'equilibrio sociale. L'anarchia dei prezzi, che si verificò nel passato, deve scomparire e lasciare il posto ad una vita economica solida e ordinata.

---

**Il VI congresso farmaceutico si inaugura oggi** nella sala dei concerti della Società Filarmonico-Drammatica, in via S. Carlo.

## La nostra inchiesta sull'ondata del ribasso
### Grassi, olii, salumi

I generi alimentari di maggior consumo sono senza dubbio i grassi naturali ed artificiali.

Ora se in questi ultimi tempi si è verificato un relativo ribasso nei prezzi del burro naturale ed artificiale, del lardo, dell'olio e di altri grassi da condimento, questa diminuzione di prezzi è ancora un po' lontana da quanto dovrebbe essere in relazione ai prezzi di altri mercati del Regno.

La questione del ribasso dei prezzi sul burro, lardo e grassi viene prospettata attraverso le difficoltà costituite dalla deficienza della produzione locale e dall'alto costo dei trasporti ferroviari, dato che i suddetti generi devono essere quasi esclusivamente importati da altre provincie per raggiungere i quantitativi necessari al consumo per Trieste.

Però noi vediamo in questi giorni verificarsi nella Lombardia il fenomeno ribassista sui generi di prima necessità, in seguito all'azione del Prefetto di Milano che convocati tutti i rappresentanti comunali e provinciali, grossisti e piccoli commercianti, ha iniziato un movimento tendente a stimolare il ribasso dei prezzi ai generi di maggior consumo.

Se le statistiche rilevano che da noi i generi alimentari come il burro, il lardo, l'olio, i carnumi ed altri grassi, hanno subito una diminuzione di prezzo, rileviamo che essa è ben lieve in confronto a quel ribasso di cui godono altre città che pur difettano di produzione propria. E' necessaria quindi anche da noi un'azione tra i nostri enti governativi e privati per eliminare gli impedimenti di carattere artificioso e conseguire in tutta la loro entità i ribassi corrispondenti alla reale situazione del mercato.

Oggi ci limitiamo ad esaminare i singoli prodotti per renderci conto dei vantaggi precisi ottenuti finora dalla popolazione sui prezzi.

**Burro naturale ed artificiale**

Uno fra i primi — certo il più ricercato e preferito dal consumatore fra i condimenti in uso — è il burro naturale. Esso però segue molto stentatamente la scala del ribasso.

Il burro, pagato a prezzi favolosi durante la guerra, continuò sempre a tenersi in posizione privilegiata in confronto agli altri prodotti alimentari.

Oggi i prezzi del burro naturale e artificiale segnano come diminuzione una percentuale massima del 25 per cento. Il ribasso dovrà essere ben più sensibile appena i recenti provvedimenti governativi emanati dal Commissariato generale dei consumi andranno in vigore.

I prezzi praticati dai dettaglianti si comprendono in queste cifre:

*Burro naturale*: *giugno* 1920 *L.* 28; *giugno* 1921 *L.* 22; *Burro artificiale*: *giugno* 1920 *L.* 16; *giugno* 1921 *L.* 12.

**Il lardo**

Anche il lardo continua a mantenersi in fatto di prezzi ad un limite rispettabile, sebbene la regolarità dei trasporti, il ribasso dei noli, il miglioramento della valuta, l'accumulo della merce nei luoghi d'origine avessero dovuto determinare un ribasso considerevole di prezzo.

Tuttavia lo sbalzo nella discesa segna già il 50 per cento sui prezzi dello scorso anno:

*Lardo*: *giugno* 1920 *L.* 15.50; *giugno* 1921 *L.* 8.

Certo, disposizioni energiche, prese di comune accordo fra enti governativi e produttori porteranno anche questo prodotto sulla buona via del minor costo.

**L'olio**

La speculazione sull'olio lasciò nelle mani degli intraprendenti notevoli fortune, ma la linea ascendente dei prezzi raggiunse alla fine un limite non sorpassabile, che le concorrenze pensarono poi col tempo a ridurre gradatamente. Oggi l'olio comune, per importazione diretta di semi a buone condizioni è in via di ribasso, ma anche qui molto lieve in rispetto ai prezzi dei mercati della Lombardia e di altre regioni d'Italia.

*Olio d'oliva*: *giugno* 1920 *L.* 18; *giugno* 1921 *L.* 8.50; *Olio di semi*: *giugno* 1920 *L.* 10; *giugno* 1921 *L.* 4.40.

Fra gli altri grassi, lo strutto si accompagna al lardo e registra un ribasso del 50 per cento sui prezzi dell'anno scorso.

*Strutto di maiale*: *giugno* 1920 *L.* 16; *giugno* 1921 *L.* 8.

Le carni suine insaccate, affumicate ed in scatolame rimangono a un prezzo alto. Ogni tanto però si riscontra un lieve ribasso.

# L'abolizione della tessera

Il decreto commissariale dell'on. Soleri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 corr., abolisce l'obbligo della tessera per il pane, la pasta, il riso e il granoturco. Decreto breve, chiaro, di applicazione immediata... Ne rimasero sbalorditi un po' tutti, a cominciare dai funzionari del Commissariato Generale Civile. Niente più tessere? Già; il decreto è chiaro; però...

Anche il pubblico fece, sulle prime, un riso incredulo. Abolite le tessere? Davvero? E come si farà allora senza gl'innumerevoli cartoncini colorati, entrati oramai nelle necessità più elementari della vita? Sarà uno scherzo...

Poi, come si persuase che il decreto c'era, ebbe la sensazione profonda, precisa, meravigliosa, di un mondo nuovo, di cui gli si schiudessero dinanzi, d'improvviso, gli orizzonti...

**Durante la guerra**

Bisogna sapere che cosa significasse la tessera per il cittadino di Trieste durante gli anni di guerra. Da quando, in quel lontano agosto del 1914, apparvero sugli albi gli avvisi di un rosso fuoco, annuncianti la requisizione dei cereali e il razionamento dei viveri, via via, fino al crollo e alla redenzione, la tessera rappresentò per il pubblico nostro il tormento, la passione, qualche volta la tragedia quotidiana; rappresentò anche il dramma e la commedia, la parodia e l'esasperazione; ma quasi sempre significò privazione e fame.

Ognuno che visse quegli anni tremendi a Trieste e nella Venezia Giulia ne sa qualche cosa; il ricordo è ancora così vivo, che l'annuncio dell'abolizione sembrò un miracolo. Tornano, dunque, i bei tempi d'oro?

La redenzione ci avvicinò a quei tempi, indubbiamente; la tessera permaneva, è vero, ma tramontava ogni giorno meglio. Era ridotta, da ultimo, a una mera funzione; non rispondeva più ai bisogni per cui era venuta alla luce, ma durava, come una pianta parassitaria di troppo profonda radice per essicarsi d'un tratto sul tronco della Nazione. Oggi un ramo, domani un altro, cadeva a poco a poco nel disuso più sprezzante: petrolio, legna da ardere, carbone, olio, candele, tabacco, benzina, manifatture, filo, caffè... tutte le cose necessarie alla vita si liberavano penosamente da quel ritaglio di cartone dov'erano imprigionate con catene più solide che non ne avesse lo Spielberg; oggi è la volta del pane, della pasta, del riso e del granoturco; domani sarà quella dello zucchero, ultima bardatura di guerra; e sarà la fine.

Il pubblico grida al miracolo. Ha ragione. Non credeva più che la vita potesse tornare sui vecchi binari, dai quali era deviata, prendendo direzioni catastrofiche. Torna, invece; e vi ritorna semplicemente, in virtù di appena due righe di decreto commissariale.

**Qualche complicazione**

Cioè... Abbiamo detto che al Commissariato Generale Civile rimasero un po' sorpresi. Abolire il tesseramento? Anche per distruggere quello che s'è creato occorre un piano di lavoro, un sistema, del tempo, insomma...

Il dott. Bisiach, del Consorzio d'approvvigionamento, al quale ci siamo rivolti per qualche schiarimento, ci espose cortesemente qualche dubbio. Il decreto, in sostanza — ci disse il dott. Bisiach — è chiaro e si commenta da sè; se anche dal punto di vista legale non si possa precisare in quanto esso abolisce le disposizioni emanate in precedenza dal Commissariato Generale Civile, basta un semplice atto di quest'autorità per renderlo esecutivo anche nella Venezia Giulia.

— E allora?

— Allora cade l'obbligo della tessera per i generi annunciati...

— In pratica, che cosa ne deriva?

— Questo: che si abolisce una forma, poichè, sostanzialmente, l'assegnazione dei generi annunciati copriva più che a sufficienza i bisogni della popolazione. Per conseguenza la tessera diventava quasi superflua.

— Sicchè per il trapasso non vi saranno difficoltà da superare?

— Difficoltà sostanziali, no; se mai difficoltà formali, per la speciale condizione in cui si trova la Venezia Giulia quanto al consumo di certi generi tesserati.

— Crede Ella che questo sia un primo passo verso la libertà di commercio anche per i cereali?

— Sì.

— In tal caso i Consorzi d'approvvigionamento?

— E' difficile precisare fin d'ora la sorte che sarà riservata a questi organismi di creazione governativa, il cui ufficio, come si sa, è quasi esclusivamente di carattere regolatore.

Per conoscere in argomento il punto di vista dei pistori, abbiamo parlato col signor Pietro Chiaruttini, presidente del Consorzio e del Provveditorio dei pistori; anch'egli soddisfece cortesemente alla nostra richiesta, dicendoci, in sostanza:

— L'abolizione della tessera non porta nessun disturbo ai pistori che hanno un lavoro limitato e che conoscono la clientela, si può dire, personalmente. Altro è invece il caso per i pistori che hanno un giro di lavoro più largo. Per questi, la tessera è un elemento quasi indispensabile...

— Il motivo?

— Semplicissimo. Abolire la tessera, vuol dire, in pratica, dare al consumatore libertà di acquistare quanto pane desidera e della qualità che desidera; vuol dire, inoltre, dare tutta la possibilità di acquistarne. Ora, nella Venezia Giulia, a differenza di qualsiasi altra regione del Regno, il consumo del pane è fortissimo.

— Per quali ragioni?

— Anzitutto perchè vi è più ridotto il consumo della pasta. A Trieste, della pasta assegnata in regime di razionamento, si consuma una percentuale che lascia larghissimi margini. Vi è poi tutto il territorio che consuma pane, sebbene esso sia considerato, agli effetti di tale approvvigionamento, come luogo di produzione che soddisfa da sè ai propri bisogni; il che non è. Ella può vedere tutte le contadine del territorio tornare alle loro case con la loro provvista di pane, che si procurano o in cambio di latte, o acquistandolo qua e là; in ogni caso a carico del consumo cittadino. Ma questi sarebbero ancora inconvenienti lievi, se non vi fosse quello, ben maggiore, del pane bianco. Senza la tessera, come faranno i pistori ad accontentare equamente la clientela, che, notoriamente, domanda pane bianco a preferenza di quello fatto con farina integrale? La tessera, a tali riguardi, era normativa.

— E allora?

— Allora bisognerebbe sapere in che modo il Governo e le Commissioni d'approvvigionamento riforniranno le rivendite. Nei modi e nella misura di una volta? O no? Per venirne a capo, s'è raggiunto l'accordo col Consorzio d'approvvigionamento, nei sensi di domandare ulteriori istruzioni a Roma. Una misura giusta sarebbe stata abolire, insieme col razionamento, anche il monopolio sui cereali e lasciare libero il pistore di provvedere da sè, come una volta, ai propri bisogni. Solamente così si arriverà agl'intenti che il Governo giustamente si prefigge nell'interesse della popolazione.

**Il decreto esteso alla Venezia Giulia**

Intanto il decreto Soleri è esteso anche alla Venezia Giulia, come risulta dalla pubblicazione fattane nell'edizione di ieri dell'*Osservatore Triestino;* ma la tessera resta ancora per un po' di tempo, tanto non crede nemmeno lei alla possibilità di un seppellimento così immediato e spietato dopo gli allori di un tempo, mietuti, ahimè! a cavallo della fame...

## Il decreto del Commissariato

Il Commissario Generale Civile ha pubblicato il seguente decreto, che entra in vigore oggi:

Art. 1. — E' abolito l'obbligo del razionamento del pane, della pasta, del riso e del granoturco.

E' parimenti abrogato l'obbligo della prenotazione dei consumatori presso una determinata rivendita, stabilito con l'art. 2 del decreto commissariale 17 aprile 1920, N. 4095-1684, nonchè quello del conto delle merci razionate assegnate a ciascuna rivendita.

Art. 2. — E' abrogata la disposizione dell'art. 3 del citato decreto commissariale 17 aprile 1920, per la quale tutti i locali aperti al pubblico in cui si somministrino cibi o bevande, debbono chiudersi non più tardi delle ore 23, restando demandata la determinazione dell'orario di chiusura all'autorità politica del circondario, rispettivamente per la città di Trieste alla R. Questura, in applicazione delle disposizioni di cui all'ordinanza 3 aprile 1855, B. L. I. 62. (Tale orario è già stato fissato, come riferimmo giorni fa. N. d. R.).

Art. 3. — Il divieto ai pubblici esercizi di preparare e di comprendere nella lista più di cinque vivande per ciascun pasto, nonchè quello di sommistrare più di tre vivande, sono aboliti.

Art. 4. — E' soppresso il divieto, stabilito con decreto commissariale 2 novembre 1920 N. 4095-7969, di vendere al pubblico e consumare nei pubblici esercizi, dalle ore 15 del mercoledì a tutto il venerdì di ciascuna settimana, carni bovine, bufaline, ovine, suine, equine fresche o congelate, conservate, crude e cotte ed in scatola.

---

**Ricompaiono i «pirellini».** Per ovviare alla mancanza degli spezzati, la ditta Pirelli mette in circolazione un nuovo considerevole quantitativo di «pirellini», cioè i noti dischetti d'alluminio contenenti francobolli. Il pubblico potrà ritirarli presso l'agenzia della ditta, in Piazza Oberdan.

**Monte di Pietà.** Domani, nella mattinata, aste volontarie non preziose.

## Per il ribasso del costo della vita
### Il comizio della Camera del lavoro italiana

Pubblico composto in maggior parte di operai e di popolane, quello che ieri sera alle 19 convenne numerosissimo in Piazza Goldoni, dove si svolse il primo annunciato comizio sul tema: «Ondata di ribasso e case operaie» tenuto dal segretario camerale signor Alberto Bartolomai.

L'oratore esordisce dicendo della campagna che la C. d. L. I. vuole iniziare contro gli speculatori e gli strozzini. Ricorda che già dal novembre scorso la Camera del Lavoro Italiana si era occupata della cosa e preparava in silenzio il momento in cui le teorie sarebbero state messe in pratica. Anzi vi fu una seduta composta dai più grandi industriali e negozianti della regione ed i dirigenti della Camera del Lavoro. I risultati non furono buoni dato che i rappresentanti del commercio si tennero in una linea di indecisione. La C. d. L. I. non voleva anzi si opponeva ad una lotta per l'aumento dei salari giacchè ciò non risolveva praticamente il problema. Bisognava invece diminuire il costo della vita. A questa mirarono allora e mirano oggi le associazioni economiche. E l'oratore rammenta il 4 luglio 1919 a Genova, quando ebbe inizio la prima ondata del ribasso, cioè il dimezzamento dei prezzi. Ma come allora — continua egli — i negozianti lo fecero per paura del bolscevismo, così oggi tenterebbero di associarsi a noi, facendoci inconsci partecipi del loro giuoco. Ciò non deve essere, dato che l'esito dello studio del problema convince della possibilità del negoziante di dare per 50 quello che fa pagare 200. E qui il signor Bartolomai cita esempi e si rivolge ai cittadini incitandoli ad aprire gli occhi ed a far valere i propri diritti nella certezza del più ampio appoggio.

Venendo poi a parlare delle abitazioni egli prospetta la gravissima crisi che in questo campo l'Italia tutta attraversa. Mentre, però, nelle altre città si è costruito, a Trieste non si è fatto nulla sebbene la mano d'opera — a quanto si è calcolato — costi meno che altrove. Da cosa dipende tutto questo? Dai capitali emigrati all'estero, che bisognerà far ritornare, magari con la forza — esclama l'oratore — pur di ridare all'Italia quella pace che deve venirle dal lavoro, per tutti. L'oratore finisce — vivamente applaudito — citando altri esempi sulla questione degli alloggi ed invitando il popolo di Trieste a collaborare con i dirigenti del movimento camerale.

Dà quindi lettura di un ordine del giorno, annunciando contemporaneamente che si formerà un corteo il quale si recherà da S. E. Mosconi per presentarglielo:

L'ordine del giorno è il seguente:

«Il popolo lavoratore di Trieste, radunato in piazza Goldoni a pubblico comizio il giorno 8 giugno 1921 ad iniziativa della Camera del Lavoro Italiana,

*accertato* che il perdurare dell'alto costo della vita e la mancanza assoluta di abitazioni sono il risultato d'una situazione artificiosa, creata dai commercianti e dai negozianti d'ogni genere, a difesa di interessi di casta, in contrasto con quelli del popolo lavoratore;

*stabilito* che guadagni a piacere furono fino ad oggi conseguiti nel commercio, e che quindi, anche vendendo a prezzi dimezzati, nel complesso, nessuna perdita deriverebbe al rivenditore, coperto dagli altissimi guadagni del passato;

*approva* ed appoggia incondizionatamente l'agitazione promossa dalla Camera del Lavoro Italiana, intesa allo scopo di rompere subito e decisamente il circolo vizioso dell'alto costo e del salario, valendosi anche di quel mezzo estremo che la volontà di una popolazione esasperata gli saprà dare;

*ammonisce* i capitalisti, ed in primo luogo le Banche, ad impegnare largamente e, senza dilazione, i capitali allo sviluppo edile urbano, a somiglianza di ogni città del Regno, ove la mano d'opera ed i materiali, non hanno certamente prezzo inferiore di Trieste;

*chiede* che il Governo in vista delle eccezionali condizioni edilizie cittadine, faciliti largamente la costruzione di case;

*ed avverte* i negrieri detentori d' appartamenti tenuti fittiziamente occupati allo scopo di un infame commercio, che agirà direttamente e senza misericordia contro i responsabili».

Si forma quindi un imponente corteo che attraversa il Corso Vittorio Emanuele, Piazza Unità, sin sotto il Palazzo del Governatorato ove viene formata una commissione che riesce composta dai sigg. Bartolomai, Lenarduzzi, Fontanon, Archetta e Mentorana. Essa viene ricevuta dal cav. Rizzo al quale presenta l'ordine del giorno su riportato.

Il cav. Rizzo fa noto alla Commissione che il Governo s'è interessato ampiamente della cosa e ricorda che nella mattinata s'è tenuta un'assemblea di negozianti, della quale parliamo in altra parte del giornale.

In quanto alla questione degli alloggi il cav. Rizzo annuncia alla Commissione che dei cittadini si sono riuniti per la risoluzione del problema e che fra qualche giorno presenteranno un progetto concreto, che sarà appoggiato anche finanziariamente dal Governo.

La Commissione, ridiscesa nella piazza, comunicò all'immensa folla il risultato della sua visita. Così ebbe fine il comizio, e la folla si sciolse, fra un cicaleccio di commenti sui probabili risultati.

## Il messaggio di Firenze a Trieste

Al messaggio inviato a Firenze nell'occasione delle feste centenarie di Dante, per mezzo delle squadriglie degli aviatori dell'Esercito, il sindaco di Firenze ha risposto inviando al Commissario straordinario il seguente vibrante e patriottico telegramma:

«Commissario Civile, Comune di Trieste. Nei lunghi anni dell'attesa, Firenze guardò a Trieste come alla sorella prediletta. L'alabarda pareva un altro giglio, un giglio appuntato per la lotta e per la vittoria. Oggi il Comune e il popolo salutano nel nome di Dante la buona sentinella che rimane al riconquistato confine per la tutela dell'italianità. Sindaco Firenze Garbasso».

---

**Il XXXIV convegno annuale dell'Alpina delle Giulie.** La fiorente Società Alpina delle Giulie terrà domenica 26 giugno il suo XXXIV convegno annuale a Moggio Udinese, con la salita dei monti Flap (m. 1716) e Sernio (m. 2190).

La partenza dei gitanti seguirà sabato 25 giugno alle 14, dalla stazione centrale. Arrivo domenica 26 alle 24.

Le inscrizioni si aprono la sera del 10 e saranno chiuse irrevocabilmente per tutti alle ore 21 del 18 corrente.

**Le Industrie Femminili Italiane** preparano per sabato prossimo un «Garden-party» di beneficenza nella villa Artelli (via Bellosguardo 1) generosamente offerta allo scopo. Durante la festa, si ballerà e si farà l'estrazione della lotteria con ricchi premi in lavori d'ago. Molti lavori sono esposti nel negozio Lorget in Corso V. Emanuele. La tassa d'ingresso sarà di lire 10 ed il biglietto della lotteria costerà lire 4, mentre di nessun'altra spesa sarà gravato il pubblico.

**Esami di abilitazione per scuole popolari.** Gli esami di abilitazione per scuole popolari, si terranno al Liceo femm. G. Carducci, e avranno inizio il 13 corr., alle ore 8, con le prove scritte.

**Esami di licenza alla scuola di via Mazzini.** Gli esami di licenza della scuola cittadina saranno tenuti per gli allievi privati il 20, 21 e 22 giugno dalle 8 in poi.

**Partenza di deputati sloveni per Roma.** Col direttissimo delle 17.35 partirono ieri per Roma gli onorevoli Wilfan, Schech e Lovrencich del partito sloveno.



*) La Redazione si dichiara estranea riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

## ...aggio del senatore Mosconi alla Capitale

...senatore Mosconi è partito ieri alla ...della Capitale. Nei nostri circoli uf-...si annette grande importanza al ...del nostro Commissario Genera-...quale ha avuto in questi giorni nu-...colloqui coi deputati e senatori ...Trieste e della Venezia Giulia. Arri-...a Roma egli continuerà questi col-...coi nostri rappresentanti parla-...ri, che pure si sono trasferiti a ...per partecipare ai lavori prepa-...della nuova legislatura.

...Commissario Generale si incontre-...col Presidente del Consiglio allo ...di affrontare e risolvere due pro-...importantissimi per la sistemazio-...della Venezia Giulia, e precisamente ...dei rapporti di carattere politico-...ministrativo, che dovranno regolare ...sione della Venezia Giulia con lo ...e quello delle elezioni comunali. ...primo comprende la revisione totale ...provvedimenti adottati eccezional-...durante il periodo dell'armistizio ...istituzione dell'Ufficio Centrale per ...nuove Provincie. E' evidente ormai ...questo ufficio ha cessato di essere ...dal punto di vista politico, che ...punto di vista amministrativo; e ciò ...indipendentemente dall' ingegno, dalla ...zione e dalla laboriosità del suo ...Le nostre opinioni, del resto, sono ...riteniamo quindi inutile insistere ...esse, molto più che — se le nostre ...zioni sono, come riteniamo, fon-...— possono considerarsi ormai ac-...dagli stessi circoli governativi ...Capitale.

...tratta di creare gli organi tecnico-...istrativi (quelli politici ormai ci ...destinati a sostituire l'Ufficio Cen-...Non dubitiamo che il senatore Mo-...saprà rendersi interprete della pre-...volontà dei giuliani, cui è penoso vi-...di vita riflessa e perciò domandando ...tempo, a gran voce, di sentirsi pa-...tutti nei diritti agli italiani delle al-...regioni, ben sapendo di non essere ...una passività per lo Stato, se non ...caso in cui non si voglia metterli ...possibilità di rivivere e di conver-...con tutti gli sforzi alla resurrezio-...degli empori marittimi, alla rionga-...zione della vita agricola e commer-...della regione, ecc.

...soppressione di un ufficio centrale ...coordinatore come quello delle Nuove ...vincie non potrà avvenire da un gior-...all'altro. Certi sedimenti burocratici, ...essere scrostati a fondo, avrebbero ...del piccone. Le sostituzioni fun-...dei nuovi organismi ai vecchi ...dovranno gradatamente; ma avverran-...ciò è l'importante! Abbiamo ragio-...di ritenere che su questa linea si sia ...decisamente anche l'on. Salata, il ...continuerà a prestare l'opera sua ...sua intelligenza, sino alla risolu-...definitiva del grave problema da ...dipende il nostro avvenire imme-...

...quanto alle elezioni comunali sap-...che il senatore Mosconi, prima ...lasciare Trieste, ha avuto numerosi ...con le personalità politiche più ...della città e della provincia, al-...di evitare gli errori politici com-...specialmente nel Friuli con la scel-...una circoscrizione politica contra-...ai consigli delle persone competen-...agli interessi nazionali di quella ...terra di confine. Un fatto nuo-...dovrebbe verificarsi proprio per il ...e precisamente un'intesa fra ita-...e slavi per l'assegnazione dei man-...del futuro Consiglio provinciale, e ...scopo di adottare una formola di ...anza, che, tenendo conto degli in-...del contado slavo, non condanni i ...interessi italiani della città di ...e della Bassa a restare compres-...soffocati sotto il peso di una mag-...za rurale.

## ...agitazione degli statali
### ...com'zio alla Camera del lavoro

...statali aderenti all'ostruzionismo, rac-...alla Camera del lavoro hanno riaf-...di fronte alle misure punitive che ...ha già cominciato ad adottare, la ...volontà di non abbandonare la lotta ...raggiungimento della vittoria.

...eletto presidente dell'assemblea, ...la necessità che dalla Venezia Giu-...ai colleghi in lotta in tutto il Re-...fraterna di solidarietà e di con-...sostiene, che soltanto la malafede di ...può negare all'attuale movimento ...significato esclusivamente economico ...che fra coloro che oggi disertano le ...organizzazioni di classe ed abbandonano i ...agenti col pretesto che vi sono indot-...patriottismo, ci sono proprio coloro ...troppe colpe, proprio in linea pa-...per prendere un contegno risoluto ...

...dopo aver partecipata l'adesione de-...ferrovieri fiumani e degli invalidi e mu-...di guerra legge il comunicato del comi-...centrale d'azione in cui son fatti i no-...dei puniti, fra i quali ci sono quelli ...nelle organizzazioni.

...consiglia un'opera più intensa di pro-...e Merk gli risponde dicendo che or-...comitato d'azione ha già dato le sue ...e chi ha creduto di dovervisi at-...ha fatto.

...invita tuttavia il comitato a pren-...esame la proposta di Lisa e non do-...alcuno la parola, dichiara chiusa ...comizio alle 20,30 alla Camera del ...

### Un'esortazione del Fascio

...Il direttorio del F. T. di com-...di fronte all'agitazione inscenata ...impiegati statali, mentre approva in ...massima le richieste della classe, e ...la condotta incerta ed insufficiente ...dal Governo, esorta gl'impiegati a ...dallo sciopero bianco od altra forma ...ostica, onde non aggravare la cri-...travaglia lo Stato, in attesa che il ...sovrano rappresentante di tutta ...attività affronti e risolva il problema, ...conto di quanto è legittimo, nelle ...degli impiegati, senza creare alcun ...per l'avvenire economico della ...

## ...ferenza del marchese Solari

...sera il marchese Luigi Solari tenne la ...conferenza sulle vittorie della ra-...nella palestra di via della Val-...compagno di Guglielmo Mar-...un fervido successo.

...esigenze di spazio non consenten-...presente numero la riproduzione di ...sunto, nè volendo costringere in ...un dotto studio che l'immensa ...seppe adeguatamente apprez-...rimandiamo la pubblicazione al ...della Sera.

### FIORI D'ARANCIO

...signorina Anna Borghi ha giu-...fede di sposa al signor Romeo Zma-...Trieste.

## Dopo il delitto di via delle Ombrelle
### Il Bressan scarcerato

Giuseppe Bressan, il vecchio settantenne, arrestato per sospetto di complicità nel delitto di via delle Ombrelle è stato scarcerato ieri mattina alle 7, non essendo risultate prove di colpabilità a suo carico.

Il Cozzi è tuttora trattenuto e sta passando la trafila degli interrogatori a cui lo sottopone il giudice istruttore. A quanto sappiamo egli si ostina a negare, malgrado gli indizi gravissimi esistenti contro di lui. Pare che vi sarà un supplemento d'istruttoria sulla base di nuovi elementi d'accusa risultati a suo carico.

## Una camera da letto in fiamme

L'altra notte, verso le 2, i vigili dell'appostamento principale furono chiamati al n. 7 di via Arcata, dove al quarto piano, in assenza degli inquilini signori Morlerian, per cause ignote s'era sviluppato un incendio. Un letto matrimoniale ed altri mobili rimasero danneggiati. L'incendio fu spento dai vigili in breve ora, al comando del capitano Bugliovatz. Il danno è di circa 2000 lire.

### Il vento fa accorrere i pompieri

Un altro piccolo incendio si sviluppò ieri sera, verso le 21, al n. 53 di via Mazzini, dove in un'abitazione al terzo piano aveva preso fuoco un coltrinaggio che il vento aveva cacciato contro la fiamma di una candela. Però, all'arrivo dei vigili, il fuoco era già stato spento dai casigliani. Il danno è pressochè insignificante: il costo del coltrinaggio.

## La brutta fine di una gita

Reduce da una gita fatta al Cacciatore, mentre ieri verso le 14, transitava la via Giulia in motocicletta, l'orologiaio Pietro Gruden di 26 anni, abitante in via Giulia 39, si trovò improvvisamente la strada sbarrata da un camion. Sterzò audacemente a destra ma, sebbene fosse riuscito a scansare il primo pericolo, non potè evitare una caduta.

La motocicletta si rovesciò travolgendolo e lasciandolo a terra quasi inanimato.

Per fortuna sopraggiunse il camion della Questura, guidato da una guardia regia che fermò subito il veicolo e raccolse il ferito che fu trasportato all'ospedale dove gli si riscontrò una ferita lacera alla nuca, escoriazioni multiple alla mano destra e una ferita al vertice del capo con leggera commozione cerebrale.

Fu accolto nel quarto reparto.

**I tiri della bicicletta.** Benchè poco pratico della bicicletta, il meccanico Carlo Sedlich, di 19 anni, abitante in via S. Marco n. 43, volle tuttavia ieri nel pomeriggio tentare il grande circuito di Campo S. Giacomo, ma fu sfortunato. Fra un sinistro rumor di ferraglia sconquassata, il Sedlich fece ad un tratto un tale capitombolo che fu costretto a ricorrere alla Guardia Medica col braccio sinistro completamente escoriato.

Fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

**Da un autocarro.** Pietro Gruden, di 17 anni, abitante al n. 39 di via Giulia, causa un sobbalzo violento dell'autocarro sul quale si trovava, cadde in modo da riportare varie escoriazioni e contusioni alle mani ed in altre parti del corpo. Il ferito fu trasportato all'ospedale civico dove fu accolto.

# TEATRI E CONCERTI

## "L'Augellin Belverde,, alla Ginnastica

La folla che si pigiava iersera nella vasta platea e gremiva la galleria della Ginnastica, decretò all'«Augellin Belverde» un autentico grande successo che alla fine divenne trionfo. Non è stato un consenso immediato determinato da facili simpatie e indulgenze. Il pubblico si è lasciato prendere lentamente dall'atmosfera magica della fiaba che ha esercitato sui bambini attoniti e sugli adulti svagati, la sua sottile opera di seduzione. La grazia infantile e l'umore burlesco di certe scene interpolate in altre piene di significazione morale, chiarificarono e allietarono gli spettatori che, dopo il primo atto, proruppero in applausi fragorosi, dopo il secondo e terzo evocarono alla ribalta, tra alte acclamazioni, tutti gli esecutori, il direttore di scena, Guido Hermet, la riduttrice e riformatrice della fiaba del Gozzi, signorina Lucia Boccasini, e il maestro Cesare Nordio, che musicò la fiaba e diresse l'orchestra.

Un successo dunque conquistato meritatamente, dopo le assidue e intense fatiche di queste ultime settimane in cui autori, esecutori e direttori della Ginnastica, tutti protesi verso la loro nobile opera, confermarono le belle tradizioni d'arte italiana a cui la società ci aveva abituati.

### La fiaba

«L'Augellin Belverde», di Carlo Gozzi, scritta per far dispetto al Chiari, è una tra le fiabe meno semplici del letterato e poeta veneziano. La sua base essenziale è il mondo soprannaturale, è il libero sfogo all'immaginazione da cui Carlo Gozzi soleva dire che si può ricavare la più pura poesia. Non importa se nella «Marfisa» lo stesso Gozzi smentirà quanto affermava nell'«Augellin Belverde», cioè che il teatro è realtà e non fantasia. Qui l'elemento fantastico e l'insegnamento morale che si sprigiona dalla favola sono i due capisaldi. Nel dialogo qualcosa di letterario e nell'invenzione scenica qualcosa di arcadico non tolgono sapore al concetto informatore della fiaba la quale, così come venne presentata iersera, risente il benefico influsso della mano riformatrice di Lucia Boccasini. Restano visibili ancora gli anacronismi voluti proprio dal Gozzi, che accostava con intenzioni riformatrici le maschere della commedia dell'arte coi personaggi eroici e idillici del mondo fantastico, ma i filosofismi e le innumerevoli didascalie, e le digressioni che sviano dal tema centrale, vennero tolte dalla Boccasini con vivo senso delle necessità teatrali. Essa ritoccò, sfrondò in alcune scene, e altre vennero completamente rifatte. La fiaba, isnellita e resa più aggraziata, ha ricevuto una nuova freschezza. I suoi motivi umani risaltano più vivacemente, e la sua atmosfera di sogno ci rivela meglio la poesia di cui è commossa.

E' dunque da questi elementi svariati e compositi che il musicista deve ricavare la ispirazione e l'invenzione. «L'Augellin Belverde» offrì al maestro Cesare Nordio la possibilità di rivelare la qualità e lo spirito del suo temperamento musicale.

### La musica

Non è stato certo piccolo merito di Cesare Nordio l'aver saputo disciplinare e proporzionare la vasta partitura alle scene più salienti della fiaba. Il temperamento eclettico gli ha concesso anche con una certa abbondanza ch'è ricchezza, di rilevare musicalmente il carattere vario dei personaggi, lo spirito delle situazioni, l'atmosfera dell'ambiente. Materia vasta che Cesare Nordio ha saputo dominare senza soverchiare mai le esigenze del dialogo, anzi il musicista ha molto bene saputo scegliere ove si richiedeva il suo commento e ove la parola doveva essere lasciata libera. Per la qualità della musica occorre dire che il compito di Cesare Nordio era ancora più difficile. La fiaba richiede una musica estatica in carattere col soggetto. Senza troppa effusione lirica e senza soverchia passione. Quindi il capriccio, dell'invenzione è palesemente ristretto e costretto dalle esigenze della scena. Anche in questo campo il Nordio si è mantenuto con molto rigore in carattere. Il musicista ha interpretato il testo con molta accortezza, riuscendo a ricavare dalle scene molteplici una ricca e variata musica espressa con finezza, senza enfasi, anzi talora delicatamente commossa e ispirata. Ove la fiaba acquista significazione umana, il musicista si è abbandonato all'ispirazione melodica, quando diviene gioco di fantasia allora il commento orchestrale è del più moderno impressionismo francese. Musica in genere più di ritmo e di colore che di pensiero. Cesare Nordio ha dovuto obbedire alle imposizioni del testo. Gli effetti orchestrali sono infatti l'esponente di un abile impasto strumentale basato anche sull'uso, forse talora eccessivo, dell'arpa in comunione con la celesta. Però quanta varietà di ritmi e vivezza di colore. Non si riscontrano mai volgarità urtanti, ma sempre una linea aristocratica, un senso di misura e una volontà interpretativa bene riuscita. Il preludietto della fiaba, basato su un lamento degli archi, in cui il musicista racconta il dolore di Ninetta, la sepolta viva, è pieno di tristezza e chiaro di linea. Nel primo atto, quando i due orfanelli principeschi vanno in cerca della loro reggia, la musica commenta con profondo sentimento il senso di solitudine e di stanchezza delle loro anime che si abbandonano nel riposo della notte cullate dalla nenia insistente. Anche questo pezzo musicale è assai suggestivo e finemente elaborato. Al secondo atto le qualità del musicista si affermano meglio. Nel giardino del palazzo incantato l'augellino canta il suo amore a Barbarina. La canzone, dalla linea melodica nitida, è sostenuta da un commento orchestrale ricco di effetti, mentre la scena del giardino della fata Serpentina, ove il maestro Nordio ha musicato le acque cascanti ed ha fatto cantare i pomi miracolosi, ha impressionato per la originalità dei ritmi e il colore dei suoni. Nel terzo atto non mancano brani di ottima fattura e la scena del colle e il finale giubilante vennero assai apprezzati. Tentativi di applausi, repressi per non disturbare il proseguimento scenico, si ebbero dopo l'esecuzione del delicato tempo di minuetto e del coro dei pomi. Dunque molta e buona musica che ha animato lo spirito della fiaba dandole la sua vera vita.

L'esecuzione fu veramente superiore ad ogni elogio. Sicura, viva, sciolta, scorrevole, fusa. Disciplinare ed istruire dei ragazzini è impresa ardua a cui i direttori della Ginnastica e particolarmente Guido Hermet si sono accinti con coraggio e speranza coronati dal più fervido premio: la soddisfazione del pubblico. Tutti i piccoli e graziosi esecutori: Bruno Vendrame, Lidia Schiemer, Elisa Cominotti, Arrigo de Rota, Delia Strumpf, Nives Contento, Nereo Sala, Luciano Tamburini, Vittorio Torbianelli, Nives Pincherle, Bruno Zuccheri, Piccoli Sergio disimpegnarono onorevolmente le loro parti. Una lode speciale va data alla signora Lidia Hermet-Sinico, Augellin Belverde squisitamente canoro; alla signorina Etta Obersnù, Fata Serpentina, e alla signora Maria Sibilla «Ninetta». Le scene, del Cernivetz, piene di fantasia e lussuose. Ricchi i costumi e buoni gli effetti di luce. L'orchestra, diretta dall'autore Cesare Nordio e rinforzata dal prezioso Quartetto Triestino e da altri elementi, suonò fissa e colorita.

Venerdì seconda rappresentazione dell'«Augellin Belverde».

*v. t.*

**Politeama Rossetti.** Teatro affollato alla rappresentazione di ieri sera. Applausi a tutti i numeri ed ai bravi Tony e Clowns.

Questa sera programma vario con nuovi ed importanti numeri.

**Fenice.** Un pubblico numeroso accorse ieri ad udire la esilarante commedia di De Flers e Caillavet «La bella avventuriera» che ebbe da parte della Marga Cella, di Ugo Farulli, del Gallina e degli altri attori una bellissima esecuzione.

Stasera il simpatico brillante Almilcare Guarra ha la sua serata in onore. Si rappresenterà «L'ombra d'Augusto» nuova commedia in un atto di Giulio Piazza. Seguirà «Vi amo, e sarete mia!», tre atti di Luigi Verneuil. Prossimamente serata in onore di Ugo Farulli.

**Eden.** Continuano con successo le rappresentazioni di cinema-varietà.

**Al Minimo di S. Giacomo.** Germano Furlani e Gianni Brunello hanno incontrato le più ampie simpatie e seralmente il Minimo di S. Giacomo è gremito. Il repertorio è ricco d'attrattive; gli attori eccellenti, i numeri di varietà, fra cui la signora Luison, apprezzata artista di canto, applauditissimi. Oggi debutta Maciste, nientemeno. La compagnia di prosa rappresenta le scene brillantissime del «dott. Gibus»: «Toni tapo in Pretura».

**Esperimenti degli alunni del Conservatorio Tartini.** L'altra sera al Conservatorio Tartini si iniziarono felicemente gli esperimenti finali degli alunni dei corsi medi e superiori fra il pieno consenso del pubblico numeroso e distinto intervenuto alla bella serata. La prof. signorina Ida Fradellich, presentò una numerosa schiera di giovani pianiste: le signorine Ines Deluch, Maria Böswirth, Maria Lang, Giuseppina Carminati, Anita Brainovich, Carmela Cossovel, Maria de Borzatti, Elena Placchiottis e Carla de Baseggio, le quali con sobria interpretazione, con colorito espressivo e con tecnica nitida e brillante, seppero tener alto il prestigio della scuola e della loro amorosa e distinta insegnante.

La scuola di violino del prof. Lionello Morpurgo si affermò nelle belle e accurate esecuzioni dell'alunno Mario Repich e dell'alunna signorina Milena Morovich, tanto per l'intonazione e purezza di suono, quanto per l'arcata ampia e sicura.

— Domani venerdì si darà il secondo esperimento con gli alunni delle scuole di pianoforte dei docenti signorina Lucilla Bolla e Livio Luzzatto, della scuola di canto della docente signora Augusta Rapetti-Bassi e della scuola di violino del docente Lionello Morpurgo.

## CINEMA E VARIETÀ

**«L'altra razza», con Fernanda Negri-Pouget, al Teatro Eden.** Questa bellissima film, in cui apprenderemo con quale accanimento si combatta fra uomini bianchi e gialli, interprete una delle più celebri artiste dell'arte muta, farà accorrere numeroso pubblico.

Nella varietà: Duo Fiorenza equilibristi; Bianca de Paris cantante e i 5 Amerinos.

**Cinematografo Italia.** Ultimi due giorni di «Raffiche» con Tullio Carminati. — Principia alle 17.30 e ultima alle 22.30. — Prossimamente «Le labbra ed il cuore».

**«L'istinto», capolavoro della Tiber-Film, con Pauline Polaire e Mario Parpagnoli, al Modernissimo.** Foltissimo ed elegante pubblico ieri al Modernissimo. «L'istinto», un dramma a tesi, serrato ed avvincente, riportò un grande successo. Oggi, dalle 15.30 proseguono le repliche. Fin d'ora si delinea il successo del concorso di bellezza, dotato del vistoso premio di lire duemila. Già ieri parecchie signore e signorine inviarono la fotografia per partecipare al concorso. Molte altre hanno avvisato la direzione che quanto prima invieranno la fotografia.

**Anche iersera folla enorme per la «Gerusalemme liberata» al Gran Cinema Savoia,** e meritati applausi in fine della meravigliosa interpretazione di Olga Benetti e Amleto Novelli, che artisticamente e poderosamente sostengono le parti principali. Ammirata fu pure la gran massa di cavalieri ed i furibondi assalti alle grandiose ricostruzioni di Gerusalemme.

Anche oggi lo spettacolo si replica specialmente per gli studenti di tutte le scuole.

**«La storia della dama del ventaglio bianco» trionfa al Novo Cine!** Bellissimo cinedramma, interpretato da Lia Formia e Luciano Molinari.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Politeama Rossetti.** Circo Equestre Beketow. — Ore 20.45 rappresentazione.

**Teatro Fenice.** Compagnia Farulli-Cella-Gobbi. Ore 20.45: «L'ombra d'Augusto», 1 atto di Giulio Piazza. «Vi amo e sarete mia!», 3 atti di L. Verneuil.

**Teatro Eden.** «L'altra razza», e spettacolo di varietà.

**Gran Cinema Teatro Italia.** Via Dante Alighieri N. 1-3. «Raffiche» con T. Carminati.

**Modernissimo** (Piazza S. Giovanni 5). «L'istinto» con Pauline Polaire e Mario Parpagnoli.

**Novo Cine** (Viale XX Settembre N. 27). «La storia della dama del ventaglio bianco».

**Cabaret Varietà Maxim,** Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

**Caffè Roma.** Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 17-19 e dalle 20-24.

**Birreria Ristorante Continentale.** Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.

### Tribunale provinciale

# Il lardo dell'Ufficio grassi

## e un'accusa per ricatto

Sono comparsi ieri dinanzi ai giudici Giovanni Cigoi di anni 21, da Trieste, e Giovanni Marussich di anni 47, da Quisca, presso Gorizia, accusati del crimine di estorsione.

Dice l'atto di accusa che gli imputati, il 27 dicembre 1919 fecero comunicare a Pietro Klansich, quale procuratore della ditta Giuseppe Klansich, che essi pretendevano del denaro per mantenere il segreto su malversazioni asseritamente commesse dalla ditta a danno dell'Ufficio grassi, che attendevano 24 ore per la risposta e che altrimenti intendevano di vendicarsi, e il giorno successivo fecero pervenire al Pietro Klansich uno scritto firmato da ambedue col quale dichiaravano di pretendere dal Klansich lo importo di 20.000 lire cadauno per mantenere il segreto, in relazione dei furti asseritamente commessi dalla ditta Klansich a danno dell'Ufficio grassi.

Il Klansich, anzichè assoggettarsi a questa imposizione, presentò denuncia e da ciò il processo per ricatto di cui ora il Cigoi e il Marussich, che sono a piede libero, devono rispondere.

Presiede il cons. d'Appello Sbisà; P. M. il Procuratore del Re dott. Culot; patrocinatore della ditta Klansich, costituitasi P. C., l'avv. Vidacovich; difensore degli accusati l'avv. Zennaro.

**Gli accusati accusano**

Entrambi gli accusati, nel loro costituto, sono materialmente confessi del fatto di aver preteso a voce e in iscritto dal Klansich il denaro, ma sostengono che la loro pretesa si basava sul diritto, a parer loro, di una parte di utile alle malversazioni commesse dal Klansich, alle quali nelle loro mansioni avevano assistito. Il Cigoi particolarmente afferma di aver assistito al fatto che di 44 casse di lardo uscite dal Puntofranco, soltanto 36 entrarono nel magazzino di chiusura doganale di via S. Anastasio, che serviva alla ditta Klansich per la lavorazione del lardo ritirato dall'Ufficio grassi e che poscia veniva consegnato alle rivendite di approvvigionamento. Sostengono gli accusati che il Klansich era d'accordo con i pesatori di modo che il peso del lardo che veniva consegnato alla ditta dall'Ufficio grassi era superiore a quello che figurava sui documenti, che il Klansich aveva scelto una guardia di finanza che non era all'altezza del compito nel controllo o l'aveva corrotta, che il lardo era uscito dal magazzino di via S. Anastasio da una delle tre porte dello stesso e precisamente da quella non controllata e che di consueto veniva tenuta chiusa, che il Klansich vendeva il lardo passato nel suo magazzino di via Giotto a privati e a negozianti.

**La ditta Klansich**

Il Pietro Klansich, inteso quale teste, depone che si tratta di un ricatto che avrebbe la sua origine particolarmente nell'astio dell'accusato Cigoi che fu licenziato dalla ditta. Il licenziamento sarebbe avvenuto, secondo il teste, per lagni che pervennero al Klansich sul contegno del Cigoi, il quale sparlava della Nazione italiana, eccitava altri al furto ed era un ficcanaso. Quello che sostengono gli accusati — dice il teste — è completamente falso. Le relazioni della ditta Klansich con l'Ufficio grassi furono regolari. Esistono i registri e le pezze d'appoggio, registri che corrispondono con le entrate e le uscite a quelli di controllo che sono in mano della Dogana e a quelli dell'Ufficio grassi e il bilancio su tali registrazioni è stato approvato dalla centrale d'approvvigionamento e consumi in Roma. Se gli accusati intendono di presentare denuncia, lo facciano pure che la ditta non teme di niente, non avendo commesso nessun reato ed essendosi comportata onestamente.

**Il funzionamento dei magazzini**

Il Klansich, a richiesta del presidente, spiega il funzionamento dei magazzini della ditta in questo senso: Il magazzino di via S. Anastasio era adibito alla lavorazione del lardo. Il lardo che dal Puntofranco, per l'Ufficio grassi passava in questo magazzino, veniva trattato secondo le esigenze con affumicazioni a mezzo di stufe — impianto che costò alla ditta 40.000 lire — o altre manipolazioni, in guisa da conservarlo ed epurarlo per la consegna alle rivendite. La ditta, però, aveva per proprio conto un magazzino in via Giotto, dove accudiva alla lavorazione dei prosciutti e questo magazzino era indipendente.

Pres.: — Come lei saprà, il Cigoi sostiene per altro, che otto casse di lardo uscite dal Puntofranco non entrarono nel magazzino di via S. Anastasio.

Teste: — Tale ammanco non venne da noi mai scoperto, e si dovrebbe saperlo poichè dal Puntofranco la merce usciva con il controllo della finanza. Se il Cigoi sa un tanto, devo ritenere che siasi trattato di un furto di cui egli stesso era a conoscenza.

Pres.: — Dice anche il Cigoi che lei si serviva di una guardia di finanza da lei scelta.

Teste: — Vuol accennare alla guardia Pallino? Ma io non conoscevo affatto questa guardia di finanza, nè le altre guardie che la sostituirono poichè non ero io a sceglierle, bensì mi venivano destinate. Che io abbia corrotto questi funzionari è pura calunnia. Io soltanto ho offerto la colazione ma appunto perchè rimanessero sempre al posto anche dalle 11 alle 11.30, ora in cui essi, per diritto, avrebbero potuto rientrare in caserma, e ciò appunto per evitare che ci mancasse il controllo, e non venissero commessi da altri degli abusi.

**Le rivendite.... rivendevano il lardo alla ditta Klansich**

Avv. Zennaro: Il teste ha detto che il lardo entrava nel magazzino di via S. Anastasio per la consegna alle rivendite. Non si è dato mai il caso che dal magazzino di via S. Anastasio il lardo passasse in quello privato della ditta Klansich, in via Giotto?

Teste: Talvolta sì, ma dopo comperato, e mi spiego. Qualche rivendita aveva una giacenza superiore alle richieste dei clienti e allora la merce ci veniva ceduta, sicchè eravamo in pieno diritto di farla passare nel nostro magazzino e di venderla a privati. Ma ciò non danneggiava affatto l'Ufficio grassi.

Avv. Zennaro: Piano, piano. A quale prezzo comperava lei?

Teste: Al prezzo che le rivendite vendevano al dettaglio. Del resto anche l'Ufficio grassi talvolta vendeva a privati e volendo avrei potuto comperarne anch'io, e non l'ho fatto.

Avv. Zennaro: Ed è così, che mentre la popolazione non trovava di poter comperare il lardo al prezzo tesserato, per il giro vizioso dalla rivendita, a lei e da lei a terzi, bisognava pagare il lardo all'artifizioso rialzo.

Teste: Ma è appunto perchè la gente non comperava, che le rivendite ci cedevano la merce, e noi trovavamo di esibirla in provincia, nelle campagne.

Avv. Zennaro: Se non pagavano quelli di città il rialzo, lo pagavano quelli delle campagne. Poco monta, poichè era sempre il pubblico che pagava.

Pres.: Ad ogni modo addesso abbiamo da giudicare se gli accusati hanno commesso il ricatto, o non lo hanno commesso.

Avv. Zennaro: Ma son cose che devono venire a galla. Sa dire il teste da chi ha comperato il lardo?

Teste. Non intendo di fare nomi, poichè potrei mettere nell'imbarazzo qualche direttore di rivendita per le indelicatezze commesse.

Avv. Zennaro: E' vero che lei si adombrò quando il Cigoi prese visione dei registri che lei dice sono a disposizione di chi voglia controllarli?

Teste: Capirà! Lei quale avvocato potrà permettere che i suoi addetti esaminino gli atti; ma io come negoziante non permetterò mai che un mio dipendente vada a visitare i miei registri, e ciò non lo permette nessun commerciante. Che i registri sieno a disposizione di controllo, io lo intendo dire per la Finanza o qualsiasi altra autorità.

Pres.: Naturalmente lei intende di dire che non permetteva che il Cigoi ficcasse il naso nei suoi affari.

Teste: Certamente. E questa fu anche una delle cause del licenziamento.

Avv. Zennaro: Com'è venuto lei a contatto con l'Ufficio grassi? Per concorso?

Teste: No. Per tramite della ditta Vitale Besso e C. ho fatto l'offerta che fu trovata conveniente e venne accettata.

Il teste spiega quindi come il Cigoi abbia tentato di persuadere il pesatore Carlo Besedniak a emettere un blocco in suo favore. Dà altre spiegazioni in merito ai ritagli di lardo, al calo ammesso in suo favore e al consumo delle casse di lardo del peso di 200 chilogrammi che venivano lavorate da 60 a 120 al giorno, e ciò dall'agosto 1919 al febbraio 1920.

Avv. Zennaro: Il lavoro continuò anche dopo la campagna fatta dalla stampa?

Teste: Quando la stampa ne parlò questa partita era già chiusa.

**Accuse vicendevoli d'antitalianità**

L'accusato Cigoi dice che avvicinò il Besedniak non per corromperlo, ma perchè voleva provarlo avendo dei motivi da ritenere che il Besedniak se la intendesse col teste. Nega di essersi espresso con sentimenti antinazionali e dice: Inveze xe stado el Klansich che parlando con mia mama el ga dito: «La speti che apena che andarà via (e qui proferì una frase non riproducibile) per noi l'andarà meo».

Klansich: E' tutto falso. Si capisce che è d'accordo con la madre. Io era per quattro anni confinato e ho sempre detto che piuttosto che Trieste andasse in mano agli slavi sarebbe stato meglio che venisse distrutta.

Pres.: Lasciamo andare, via! Lei accusa lui, e lui accusa lei!

**Un teste che fece tutto, e non sa niente**

è il bracciante Pietro Benvenutti, da Pirano, il quale ricevette dagli accusati l'incarico di domandare per conto loro il denaro al Klansich; ma non sa in quale forma la richiesta fosse stata fatta. Il Klansich disse che gli accusati scrivessero le loro pretese, e gli accusati scrissero la lettera minatoria che forma base d'accusa; ma il teste non sa che cosa abbiano scritto.

**Il rinvio per assunzione di ulteriori rilievi**

Il P. M. dott. Culot dice che dopo quanto risultò al dibattimento emerge che necessitano ulteriori rilievi, perchè se risultassero vere le accuse contro il Klansich, pur rimanendo il ricatto, la situazione degli accusati risulterebbe migliorata, e risultando invece che sono false, ne deriverebbe l'aggiunta di accusa per calunnia; per cui domanda il rinvio del dibattimento per l'assunzione delle prove d'ambo le parti.

Avv. Vidacovich: Noi siamo d'accordo, interessandoci soltanto che venga fatta luce.

L'avv. Zennaro loda il contegno del P. M., e si dichiara d'accordo, ma trova che già in processo il giudice istruttore avrebbe dovuto seguire questa via. Non crede che gli accusati, dal rinvio ne subiranno danno, e sostiene che non si tratta di ricatto, bensì di una pretesa comune fra persone che abbiano commesso un delitto, cioè la divisione del bottino.

La Corte però dichiara di ravvisare nell'azione degli accusati gli estremi del ricatto, accoglie la domanda di rinvio degli atti processuali al giudice istruttore, per i rilievi richiesti dalle parti.

---

**A completamento** della breve relazione di un dibattimento tenutosi il 5 corr. al Tribunale Militare pubblicata nel *Piccolo della Sera* siamo pregati di rilevare, per quanto riguarda l'ing. Francesco Faccanoni, di cui nella relazione fu fatto cenno, che egli ignorava completamente l'acquisto di gelatina, fatto dal capocava. L'arresto dell'ing. Faccanoni, praticato dai carabinieri, non fu mantenuto dall'autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda il fatto del copertone d'automobile, l'ing. Faccanoni dichiara di aver incaricato dell'acquisto del copertone il proprio capo-meccanico. Per questo acquisto — visto che il copertone fu pagato a prezzo di giornata — non vi fu procedimento contro l'ing. Faccanoni.



---

**Luigi Létang**

# Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

6

**Riassunto delle prime cinque appendici**

Il grande industriale Amaury De Clamont Chanteil che in seconde nozze aveva sposato la bellissima Armanda Du Plessis, dopo aver passato con questa alcuni anni in braccio solamente all'amore, rovinata la sua azienda, si decise a partire solo in cerca di nuove fortune per un paio d'anni. Rimasero con Armanda i figli di primo letto Ruggero di venti anni e Marcella di diciannove e il suo segretario tecnico ingegnere Francesco Thibaut che doveva invigilare su quanto l'industriale amava.

Armanda aveva sciupato in breve i mezzi che le dovevano bastare per due anni. Ella ebbe poi il torto di accettare dal barone von Hausbrand, colui che era stato la causa della rovina della fortuna di suo marito, degli aiuti che egli aveva saputo insidiosamente offrire.

Quando Amaury telegrafò di dover rimanere un altro anno in Africa, Armanda ebbe un colloquio col barone, durante il quale si accorse che qualcuno origliava.

Wilhelm von Hausbrand era riuscito a decidere la donna a concedergli un appuntamento per la sera stessa a teatro.

Ella si sentiva colpevole di aver accettato l'aiuto e temeva di sentire una voce interna di biasimo annunciante un meritato castigo.

Ma intanto ella sapeva di salvare con la propria dedizione Ruggero, che aveva contratto debiti di gioco e Marcella, fidanzata al signor De Fraisil, il quale a suo tempo la aveva chiesta sposa per interesse, sebbene si gloriasse ora di un amore contro cui nulla poteva prevalere.

La fanciulla fu estremamente tocca di quella condotta ed il suo amore, sincero e senza calcoli fiorì in un cuore pieno di gratitudine e di stima.

Ma, ahimè! le cose non volsero a seconda delle speranze del giovane arrivista e, come tutti, finì egli pure col credere che realmente la stella del signor De Clamont-Chanteil non sarebbe brillata più mai.

Aveva, dunque perduto due anni della sua preziosa esistenza in una vana aspettativa ed il tempo perduto non si riguadagna più.

Già parecchi «cari camerati» di promozione lo avevano preceduto nel cammino della fortuna.

Era una cosa intollerabile.

Furioso contro il destino, Ferdinando Le Fraisil gettò qualche semente attorno a sè e, senza trascurare troppo la palazzina della rue de Ponthieu, si diede a frequentare altri salotti, cercando, senza confessarlo ancora, se qualche ricca ereditiera non si lasciasse sedurre dalla sua avvenenza e dai suoi meriti intellettuali.

Si diceva che avesse trovata buona accoglienza nella casa dell'armatore e commerciante Josè Sidia, il quale accentra in Francia tutto il traffico asiatico e levantino, e che la sua corte alla nipote di costui, la bella Rachele, un'ebrea dagli occhi di diamante nero, prendesse una piega molto seria; si diceva che Rachele Sidia avrebbe certamente cinque o sei milioni di dote.

Sino allora, tuttavia, Ferdinando De Fraisil non aveva modificato per nulla le sue antiche relazioni colla famiglia De Clamont-Chanteil e continuava a mostrarsi abbastanza premuroso verso Marcella, ch'egli amava certamente di amore.

Ma, purtroppo! l'amore non ha più il potere magico, che faceva una volta sposare le pastorelle ai re...

Ferdinando accolse Ruggero De Clamont cordialmente — quel giovanottone indolente e senza valore personale gli serviva di respingente ed egli affettava di trattarlo con una condiscendenza affettuosa — e si mostrò anche impietosito dal suo caso.

— Allora, povero vechio mio —. i giovani si chiamano volentieri così — tu non hai più nessuna speranza di veder arrivare tuo padre?

— Poca speranza — sospirò Ruggero.

— Scartiamo, dunque, quest'ipotesi, che purtroppo sembra improbabile anche a me... Che farai?... Il giro degli amici?

— No, è inutile. Quando c'era mio padre ne avevo molti; oggi non ne troverei due, i quali acconsentissero a prestarmi dieci luigi.

— Spero bene che mi considererai come uno di quei due.

— Sì, ma tu non sei ricco ed io non mi rivolgerei a te per tal genere di servizi... Però me ne puoi rendere uno egualmente.

— In che modo?

— Ecco. Il barone von Hausbrand. se ne fosse pregato, forse annuirebbe a trarmi d'imbarazzo... Ma io gli faccio il viso scuro in casa ed egli dal canto suo, non m'ha in odore di santità... Ci siamo antipatici reciprocamente e, per parte mia, preferirei la più radicale delle soluzioni... piuttosto che andar a pregarlo.

— Che intendi per soluzione più radicale?

— E' una storia a parte, che riguarda me solo... Vuoi incaricarti di ottenere per me dal barone un prestito di diecimila franchi?

Le Fraisil fece una smorfia.

— Eh! l'incarico è grave

— Non ne parliamo più.

— Ma sì; perchè vedo bene che tu vai ruminando nel tuo cervello idee idiote... Non facciamo bestialità, mio povero Ruggero. Tutto s'accomoda nella vita. Via, andrò a trovare von Hausbrand. Fammi il piacere di tornare a casa e d'aspettare ben tranquillamente ch'io ti porti la risposta... Quanto tempo hai per pagare?

— La giornata.

— Va bene. Fa assegnamento su di me.

— Grazie!

E, dopo aver stretta la mano al fidanzato di sua sorella, Ruggero fece ritorno a casa sua un po' più tranquillo, se non assolutamente rassicurato.

Abbiamo visto come avesse assistito, triste, cupo, alla colazione famigliare, che riuniva la sua giovane matrigna, sua sorella e Francesco Thibaut.

Il telegramma del signor De Clamont, il quale annunziava che il suo ritorno era differito d'un anno, gli tolse la migliore delle sue speranze ed egli si ritirò in preda a lugubri idee.

Solo nella sua camera, Ruggero accese distrattamente una sigaretta, diè assetto alle carte sparpagliate sulla sua scrivania e ne abbruciò qualcuna; poscia tirò un cassetto e ne trasse una rivoltella, della quale verificò le cariche.

La rimise quindi a posto e spinse il cassetto senza richiuderlo totalmente, quasi riservandosi di riprendere l'arma.

Ciò fatto, appoggiò i gomiti sulla scrivania e la testa sulle palme e si diede a meditare, restando così raggomitolato, immobile.

L'arrivo di Ferdinando Le Fraisil, il quale entrava famigliarmente dopo aver bussato in fretta all'uscio colle nocche, lo sorprese in quell'atteggiamento.

— Ah! finalmente sei qua — disse Ruggero, drizzandosi un poco.

— Non ho potuto venir più presto — rispose Ferdinando con aria molto affaccendata. — Non è cosa comoda mettere la mano sul signor barone von Hausbrand. Sono andato due volte a cercarlo stamane. Nessuno. Finalmente l'ho potuto acciuffare dopo mezzodì... Ho fatto una capatina al mio ufficio, dove l'ingegnere capo mi ha tenuto un'ora buona per discorrermi d'inezie ed eccomi qua.

— Va bene. Sai la notizia?

— Il telegramma del signor De Clamont? Il barone ne conosceva il tenore e me l'ha partecipato. Debbo dire ch'egli non n'era più stupito di me.

— Sentimento generale. Nessuno aspetta più mio padre... neanch'io.

— Schiettamente, bisognerebbe avere la speranza inchiodata nell'anima per persistere ancora in generose illusioni... Il signor De Clamont saprà certamente rifarsi un posto al sole, ma occorrerà maggior tempo e mezzi meno romantici. Intorno a ciò sono tranquillo... Ma veniamo all'incarico che m'hai dato.

— T'ascolto.

— Dapprincipio il barone ha espresso qualche stupore, vedendomi incaricato di simile ambasciata, ed ha gridato: «Perchè non m'ha fatta questa domanda egli stesso?» Al che io ho risposto: «Scusatelo; è molto mortificato della sua disavventura». E allora, con quello sguardo freddo, con quel tono asciutto, che senza dubbio gli restano dal tempo, in cui comandava le reclute dal casco a punta, quel banchiere, colonnello di riserva, ha aggiunto: «Perchè non s'è servito almeno della signora De Clamont-Chanteil?»...

— Ah! questo mai! — interruppe violentemente Ruggero.

— Diamine!... Se hai di questi scrupoli...

Ruggero fece uno sforzo su sè stesso e sorrise tristemente.

— Io desidero di trovare un prestito, è vero — egli spiegò; — ma mi dorrebbe esporre un terzo a pagar gl'interessi...

— Perdinci! Non darti tanta pena a celare il tuo pensiero, mio povero amico. Si sa da per tutto che quel tedesco tiene [illegible] troppo posto... Ma che perciò? Un giorno o l'altro sarete in grado di restituirgli il suo danaro e lo metterete fuor dell'[illegible] Frattanto, considerata la situazione, bisogna transigere col nemico e provvedere al più urgente.

— Cioè?

— Accettare ancora questa volta le sue condizioni.

— Le quali sono?

— Accompagnare stasera la signora De Clamont all'Opera, nel palco del barone, la quale ad una parola della tua giovane e vezzosa matrigna ti darà puramente e semplicemente i diecimila franchi di cui hai bisogno.

Ruggero crollò il capo.

— Non ci andrò.

Le Fraisil fece un gesto di stupore.

— Non ci capisco più nulla davvero... via! Mi obblighi a far un passo poco gradevole, e, quando la cosa è fatta...

— Scusa —interruppe dolcemente Ruggero. — Ci ho riflettuto sopra.

— Avresti ben potuto rifletterci prima... Che sono, d'altronde, queste riflessioni, che accenni?... Amico mio caro, tu hai sempre avuto una testa un po' sventata, ma per [illegible] no una volta non c'erano idee peggiori [illegible] non migliori, invecchiando... Sii prudente [illegible] che diavolo! ed una volta uscito dalla [illegible] zione critica d'oggi, penserai ad [illegible] altrimenti.

— Allora tu, Ferdinando?... (Continua)

# ...ESSI, FESTE e CONVEGNI

...Ginnastica Triestina. Oggi alle 20 i ...sono convocati per le prove di banda e ...tanti comunicazioni. ...le lezioni per i corsi allievi e soci ...resa l'attività ginnastica per la pre- ...del saggio.

...Magistrale Triestina. L'assemblea gene- ...soci è convocata per oggi alle 19 in ...ale.

...ex bersaglieri «Enrico Toti». Il diret- ...provvisorio della neo-costituita società ex ...si raduna d'urgenza questa sera ...provvisoria (via del Bastione 3-I - A-

...Sp. «Olimpia». Tutti i soci che non so- ...in possesso della tessera dell'Unio- ...ciclistica Italiana, e che intendono di ...re alla corsa ciclistica «Gran Pre- ...Spugnan & Tedeschi», sono invitati di ...nella sede Caffè Edison, per la relati- ...tessera.

...zione Ex Allievi. Per giovedì sera alle ...è convocato al completo il consiglio ...trattandosi di cose importanti, si ri- ...i direttori di non mancare. ...zione calcistica è convocata in sede ...per giovedì sera, per importanti deli-

...del Lavoro Italiana. Tutti gli iscritti ...dacato addetti alle rivendite di tabacco ...ocati in assemblea generale per questa ...ore 20.30 nella sala «Filippo Corridoni» ...Passo Bianco n. 9-II). ...Consiglio direttivo del Sindacato metal- ...convocato per il giorno di venerdì alle ...nella propria sede sociale (via del Poz- ...n. 9-II). ...gli aderenti al Sindacato addetti alla ...pulizia sono convocati in assemblea ...per questa sera alle ore 19 nella sala ...Corridoni». Devono essere provvisti del- ...sociale. ...Comitato festeggiamenti ed il consiglio ...del Sindacato addetti ai trasporti sono ...per questa sera alle ore 20 nella pro- ...sociale.

# ...iziario Sportivo

## ...Annoni vince l'VIII tappa del Giro d'Italia

PARMA, 8 sera

...Stuolo di appassionati ha passato a ...la notte bianca, per assistere alle ...di partenza dell'VIII.a tappa del ...Italia. Il luogo fissato per il ritrovo ...dori era nel popolare caffè alla Po- ...alle 4,30 giungono i primi corrido- ...dagli altri a breve intervallo. Al- ...ciclisti escono dal caffè per avviarsi ...di partenza alla barriera fiorentina. ...rituale appello, viene dato il via per ...Livorno-Parma. Dei 30 arrivati a ...due si sono ritirati, Breda e Casati, ...classifica generale erano gli ultimi.

**...tra i bianco-celesti ed i bianco-grigi**

...merito di Brunero e Bartolomeo Aymo, ...in testa al gruppo, fin da principio ...diviene sostenuta. Le strade sono ...difficili e sovente pessime. La lotta ...odierna è caratterizzata dal duel- ...bianco-celesti ed i bianco-grigi e, sal- ...guizzo di vivacità, si svolge con ...fino alla metà del percorso. A Sar- ...Brunero buca una gomma ed il fido ...attende, mentre i bianco-celesti ini- ...fuga velocissima. Brunero ed Ay- ...dopo dieci chilometri di insegui- ...raggiungono i fuggitivi. ...Sardo di Spezia è vinto da Belloni. ...il primo degli isolati. Un guasto al- ...china, del quale rimane vittima Ros ...perdere al leader degli isolati 15 ...A Pontremoli, Sivocci e Gremo, che ...gruppo di testa, cadono. Le loro ...però, rimangono intatte ed anche ...dori non si producono alcun male. ...salita della Cisa, durissima, disgrega ...che finora s'è mantenuto compat- ...gruppi che si formano successiva- ...procedono a breve intervallo per l'a- ...ripidissima e snervante e Luciano Buys- ...ancora di raggiungere la vetta, ca- ...risce al ginocchio, ma riprende su- ...tutto. La cima è raggiunta dai tre ...in testa: Belloni, Brunero e An-

...vata la vetta della Cisa, i corridori ...a grande andatura, passando per ...Berceto verso Fornovo attraversan- ...rose scale. a Fornovo a Parma le ...rimangono pressochè invariate.

**L'arrivo a Parma**

...verità della tappa odierna ha evitato ...non numeroso accorso all'ippodro- ...noia di una lunga attesa, giacchè i ...sono arrivati abbastanza presto. ...tiva dei partecipanti al Giro è in- ...da una corsa ciclistica e da una mo-

...fase della tappa si svolge su un ...pista dell'ippodromo, nel quale i cor- ...hanno fatto la loro entrata, dopo ave- ...gli ultimi due chilometri lungo ...vallazione della città. L'arrivo si ...modo regolare. I primi corridori ...la pista alle 16,20. La volata finale ...ponenti il gruppetto di testa s'ini- ...metri. Belloni prende subito la te- ...mentre sembrava che la vittoria non ...sfuggirgli, Annoni gli ha portato un ...attacco negli ultimi trenta metri. ...l'avversario per qualche centimetro.

...L'ordine d'arrivo: 1. Luigi Annoni, ...16,24' 46'', impiegando ore 9,54' 46'', ...media di chilometri 24,950 all'ora; 2. ...a pochi centimetri; 3. Brunero a tre ...; 4. Buysse Luciano alle 16,25' 37''; ...pari alle 16,29' 42''; 6. Gay a una ...; 7. Gremo a una macchina; 8. Ay- ...Bartolomeo a mezza ruota; 9. Luguet ...16,27' 58''; 10. Gordini (primo degli iso- ...alle 16,38' 3''; 11. Scaioni alle 16,38' ...12. Santhià alle 16,38' 37''.

# ...lle provincie venete

TOLMINO, 8, sera

**...della Statuto.** Alla rivista riusci- ...per la festa dello Statuto hanno assi- ...autorità civili, tutti gli italiani qui re- ...e numerosi sloveni. Quest'ultimo fat- ...stato indubbiamente causato dall'aver ...tuito alla festa in forma ufficiale il de- ...curato del paese.

...truppe ha rivolto opportunissime pa- ...comandante del Presidio, il quale,. an- ...capo del distretto, ha colto l'occa- ...ricordare agli sloveni che in un tem- ...remoto, dovranno prestare la loro ope- ...militari alla nuova Patria; ciò che ...occasione ai giovani che avranno la ...di esservi chiamati, di conoscerne la ...e la bellezza, come i loro genitori or- ...conoscono la magnanimità, e di af- ...coi loro coetanei del vecchio con- ...Stato decorato un valoroso sottuffi- ...dei carabinieri, al quale, le signorine ita- ...con gentile pensiero, hanno offerto fio- ...tati con un nastro tricolore.

...rivista hanno pure assistito, coi loro ...l'Associazione dei combattenti e la ...sezione del Fascio di combattimento, ...che questa ultima aveva compiuto una ...giata per il paese, provvedendo a che ...state la bandiera italiana, almeno sulle ...di quegli sloveni che non disde- ...di percepire lauti stipendi dall'Italia. ...l'insolito numero di bandiere espo- ...insolita illuminazione serale hanno da- ...cerimonia una solennità tutta nuova. ...la fanfara degli alpini del presidio ...diretto, di ritorno da Gorizia, ha so- ...a Tolmino, rendendo più bella la festa ...impeccabile esecuzione di alcuni brani ...musica italiana.

GRADISCA, 8, sera

...funerali. Ieri seguirono i funerali del mili- ...Luigi Veltrin, da Belluno, della classe ...perito miseramente domenica nell'Ison- ...Il feretro preceduto da due bellissime ...corone, venne dalla cella mortuaria tra- ...alla chiesa di S. Spirito per la be- ...zione della salma, poi al cimitero mili-

...Il feretro era seguito dal colonnello Riccar- ...Bertoca, dal sindaco A. Zumin, dagli uf- ...e soldati del reggimento.

# Marina e Navigazione

## Ufficio di collocamento per la gente di mare

### Turno d'imbarco personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Nocchieri di coperta: 22, 23 in poi; Carpentieri: 139 e 140 in poi; Timonieri in generale: 597* in poi; Giovanotti in I.a: 342* in poi; Giovanotti in II.a: 317* in poi; Mozzi coperta: 566* in poi; Caporali fuochisti: 14 in poi; Operai calderai: 241 in poi; Elettricisti: 15 in poi; Fuochisti Lloyd: 350 in poi; Fuochisti in gen.: 458* in poi; Carbonai: 21*, 23* in poi; Mozzi macchina: 181 in poi; Capistiva: dal 20 in poi.

### Turno d'imbarco personale di camera

**Turno particolare «Cosulich»:** Maitre d'hotel: 7 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, 3, 4; I.i camerieri carico: 4, 6, 7, 8, 10; II.i camerieri carico: 1; Allievi camerieri: dal 57 al 132 (920) dall'1 al 92; Cameriere: dal 4 al 12; III.i camerieri: dal 37 al 57; I.i cuochi classe: 1, 1-a, 2, 3; II. cuochi classe: 12* (920) 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10; III.i cuochi classe: 6 all'8, 10, 11, 13; Pasticcieri: 1, 2, 3, 5; I.i cuochi equipaggio: 9 all'11, 13, 16, 18 al 20; II.i cuochi equipaggio: 7, 8, 10, 11; III.i cuochi equipaggio: 6, 7; I.i cuochi emigr.: 4 (920) dall'1 al 4; II.i cuochi emigr.: 10* (920) 1, 4, 6 al 9; III.i cuochi emig.: 3*, 4 al 7; I.i cambusieri: 1, 4* (920) 2, 3, 6, 7,; II.i cambusieri: 17*, 21 (920) 1, 3 al 5; III.i cambusieri: 14*, 16* al 18* (920) dal 3 al 7; Allievi cambusieri: dal 19 al 31 (920) dall'1 al 13; Pistori: 30*, 31*, 33* (920) 2, 5 al 30; Allievi cuochi: 9*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11; Garzoni cucina: 32, 40 (920) 1*, 7*, 14*, 16*, 17, 18 al 43; Macellai: dal 4 all'8.

**Turno particolare «Lloyd Triestino»:** Cameriere: dall'8 al 113; Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: 4, 5, 7 al 9 (920) dall'1 al 5; Pistori: 10. 11, 14, 16 dal 18 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 5* al 22*, 25 (920), dall'1 al 30; Piccoli cucina: 13*, 20*, 21*, 38*, 39* (920), dall'1 al 30.

**Turno «Generali»:** I.i cuochi: 16, 26, 34*, 39*, 40*, dal 42 al 50, 54, 55, 57, 60, 62 al 73; II.i cuochi: 37, 38 (920), dall'1 al 25; Garzoni cucina: dal 177 al 271* e dal 272 in poi (920); Garzoni camera: dal 282 (920) in poi; I.i camerieri: dal 49 al 71 (920) dall'1 al 40; II.i camerieri: 6*, 9* e dal 13 al 73; Cambusieri: dal 17 al 41.

**Turno personale sanitario:** Infermieri: 5, 6, 10 e dal 13 al 16; Infermiere: dall'1 al 7.

NB. I numeri segnati con asterisco sono di seconda chiamata; il n. 920 che segue alcuni numeri sopra stampati indica l'anno d'inscrizione; gli altri indicano gli inscritti nel corrente anno.

### Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «S. Rocco», da Arsa, con 755 tonn. di carbone; «Trentino», da Liverpool, con 160 tonn. di merce varia; «Arpad», da Curzola, con 37 pass. e 7 tonn. di merce varia; «Iris», da Amsterdam, con 464 tonn. di merce varia; «Carpano», da Arsa, con 220 tonn. di carbone; «Venezia», da Venezia, con passeggeri; «Lodovica», da Monfalcone; «Friuli», da Curzola, con pass.; «Monte Grappa», da Freemantle, con carico di grano.

Partirono i piroscafi: «Leopoldine», per Rotterdam; «Maria O.», per Metcovich; «Brasso», per Bari.

### Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 b: «Trentino», scar.; Hangar 1: «Vienna», car.; Molo IV: «Ag. Spiridion», car.; «Pavia», scar.; Hangar 1 a: «Lodovica», car.; Molo III (Lloyd) A: «Galicia», car.; Molo III (Lloyd) C: «Aventino»; «Molo III (Lloyd) B: «Palacky», car.; Hangar 6: «Quirinale», scar.; Hangar 9: «Iris», scar.; Hangar 12 b: «Clia», scar.; Hangar 13 a: «Sarajevo»; Hangar 13 b: «Violette»; Hangar 14: «Trieste», scar.; Hangar 21: «Kossuth», scar.; Hangar 22: «Lovrjenac», car.; Hangar 23: «Pietro Gori», scar.; Hangar 24: «Zichy»; Hangar 25: «Sorrento», scar.; Molo 0: «Rossia»; Hangar 41: «Isonzo»; Hangar 42: «M. Kiraly», car.; «Arpad», scar.; Hangar 51: «B. Kemeny»; Hangar 53: «Bellena», car.; Hangar 58: «Pilsna»; Hangar 69: «Carnarvonshire», scar.; Hangar 69-71: «Adriatico», car.; Hangar 71: «Ciervana», «Monte Grappa» scar.; Riva V: «Sofia», «S. Rocco», «Carpano» scar.; Molo V: «Città di Messina», scar.; Molo VI: «Kostrena», «Splendor», «Chlumecky».

## BORSA DI TRIESTE

**8 Giugno 1921**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita | 73.7 | Strade ferr. mer. | [illegible] |
| Consolidato 5% | 78.40 | Oceania | 348 |
| Banca d'Italia | 133 | G. L. Premuda | 170 |
| Commer. italiana | 855 | Soc. Tramway | 202 |
| Comm. triestina | 598 | Tripcovich e C. | [illegible] |
| Banca it. sconto | 557 | Sp. Adriatica | [illegible] |
| Credito Italiano | [illegible] | Ampelea | 589 |
| Banco di Roma | 111 | Ansaldo | [illegible] |
| Banca Adriatica | 300 | Beni Stabili | 328 |
| Banca Cred. pop. | 225 | Cantiere nav. tr. | [illegible] |
| Zivnostenska | 115 | Cem. Dalmatia | 35 |
| Assic. Generali | 13600 | » Isonzo | [illegible] |
| Grand. Meridion. | 260 | » Spalato | [illegible] |
| Riun. Adriatica | 2525 | Edison | [illegible] |
| Nav. Adria | 360 | Eridiana | 252 |
| » T. Cossovich | 155 | Kerka | [illegible] |
| » Cosulich | 556 | Gas Roma | [illegible] |
| » Dalmatia | 27[illegible] | Ilva | 40 |
| » Gerolimich | 1315 | Lavanderia | [illegible] |
| Nav. Gen. Ital. | 43 | Off. navali triest. | 20[illegible] |
| » Libera Tr. | 455 | Pastificio triest. | [illegible] |
| Nav. Lloyd Tr. | 1650 | Pilatura riso | 190 |
| » Istria-Tries. | [illegible] | Stab. Tecnico | [illegible] |
| » Lussino | 83 | Terni | 47 |
| » Martinolich | 195 | Tergesteo | [illegible] |
| Strade ferr. med. | 15[illegible] | Montecatini | [illegible] |

CAMBI: Su Amsterdam 675.—; su Francia 164.50; su Londra 76.75; su New York 19.60; su Svizzera 348.—; su Berlino 30.25; su Bucarest 32.75; su Praga 28.50; su Ungheria 8.10; su Vienna 3.1775; su Zagabria 44.40; Valute dollari 19.75; Valute lei 32.25.

### Cambi all'Estero

GINEVRA, 7:: Su Italia 27.575; su Berlino 8.75; su Vienna 1.3125; su Londra 22.195; su Parigi 45.4875; su New York 5.88.

PARIGI, 7: Su Italia 50.50; su Londra 47.48; su New York 12.535; su Svizzera 214.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Jonard - Pup.* Per tradurre quelle parole esotiche ci vuole una trebbiatrice, non una delicatissima macchinetta come la nostra. Comunque ci siamo riusciti. La frase che Ella trascrive significa: «Non comprendo il tedesco, scrivimi in italiano». — *Balle carbone.* La polvere di carbone si impasta con la pece. Il lavoro richiede una certa pratica e una installazione adatta. — *Equità.* Per i permessi annuali agli impiegati valgono ancora le disposizioni del codice di commercio austriaco. Ad un impiegato che occupi il posto da sei mesi, spettano 10 giorni; da 5 anni due settimane e da 15 anni tre settimane di permesso semprechè l'impiegato non sia licenziato. Quanto alla seconda domanda la macchinetta si permette osservarLe che Ella confonde i diritti coi doveri. Del diritto per le aziende commerciali di trattenere agli impiegati l'equivalente della imposta personale, ne farebbero ben volentieri a meno se questo non fosse un obbligo. Quanto agli importi, il calcolo non è così semplice e varia a seconda dello stipendio, a seconda dei membri di famiglia a cui l'impiegato deve provvedere ecc. Se Ella ritiene che la trattenuta non sia corrispondente a quanto Ella deve pagare a titolo di imposta personale (rendita o su emolumenti maggiori) si rivolga all'Amministrazione delle imposte per schiarimenti.

*Tito.* Contro i foruncoli: unguento di precipitato bianco 5, sottonitrato di bismuto 5, glicerolato di amido 20; usarne ogni secondo giorno. — *Dilettante cappellaio.* Macchie dai cappelli di feltro si tolgono con la benzina e quindi con acqua e sapone. — *A noi.* L'aver superato gli esami di quelle scuole non dà il diritto al titolo di ragioniere che è conferito solamente ai licenziati di un Istituto tecnico, sezione ragioneria. Tutti gli impiegati privati debbono essere inscritti ad una Cassa ammalati; se il Suo padrone non avesse provveduto lo inviti a farlo, oppure chieda informazioni alla Cassa ammalati per sapere se la iscrizione è avvenuta. Reclami a questo proposito li può presentare al Commissariato Civile. — *Ammalato perseguitato.* Ella intende probabilmente chiedere come si «applicano». La procedura è molto semplice giacchè quando le sanguisughe vengono messe accanto alla parte che si desidera, si attaccano da sè e si staccano quando sono sazie. Affinchè si attacchino al punto voluto, si usa di solito un tubetto di vetro che si può acquistare in qualunque farmacia. — *Garibaldi Livorno.* Un biglietto per Venezia col diretto costa: I classe lire 74.95; II lire 47.35; III lire 25.85. Con l'omnibus: I classe lire 62.15; II lire 41.20; III lire 23.45. Alla domenica i biglietti fino a 30 lire subiscono un aumento di lire 5; fino a 50 lire aumentano di lire 7.50 e oltre a 50, fino a 100 lire aumentano di 12.50. Gli orari Ella può rilevarli dal nostro *Piccolo della Sera* che li riporta spessissimo.

### INDOVINELLO

Mi presti gli occhi tuoi, ma nulla veggio,
Mentre tu vedi tutto con i miei.
Per mezzo tuo io sempre mi vagheggio
La dove io sola andare non potrei.
Tu ti dai spasso ed io con te vaneggio
Celando il tuo sembiante ovunque sei.
Sotto al mio aspetto sembri un gran demente,
E alle tue spalle ride pur la gente.
Però cotai stranezze non le fai,
Quando lontan da me tu te ne stai.

**Soluzione del giuoco precedente:**
AMBI - ZIO - SO

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

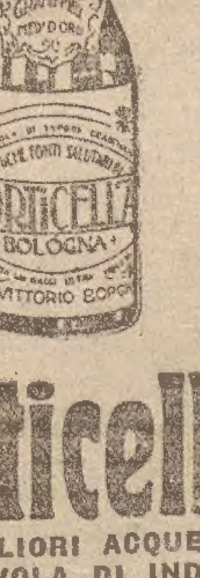














# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

**CAMERIERA,** bambinaia, portinaia, domestica per tutto assieme offresi. Valdirivo 21-II. 64997 A

**CAMERIERE** ottime referenze lunga pratica offre Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 10-13, 17-19. 59896 A

**CUOCA** offresi per tutto per due persone, casa signorile. Agenzia Merlo, via Ginnastica 12. 64385 A

**CUOCHE** sottocuoche donne di servizio offre Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 10-13, 17-19. 59896 A

**DOMESTICHE** tutte nazionalità offre Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 10-13, 17-19. 59896 A

**PERSONALE** per alberghi-ristoranti luoghi cura, villeggiatura offre Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 10-13, 17-19. 59898 A

### Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — B

**CAMERIERA** brava con buoni attestati cercasi. Via Cesare Battisti N. 14-III porta 11. 375 B

**CAMERIERE,** cuoche, lavandaie, lavapiatti cerco subito per Grado. Madonnina 8-I, dalle 10-12 ufficio. 64547 B

**CUOCA** e lavapiatti cercansi. Via Commerciale 3, trattoria. 59774 B

**CUOCA** per consegnargli cucina per proprio conto cercasi. Via Giosuè Carducci 36, trattoria Catene. 280 B

**CUOCA** e cameriera capaci cerco prontamente. Presentarsi con attestati, dalle 9 alle 12. Via Zonta 2-II destra. 59836 B

**CUOCHE,** domestiche, prestaservizi per Trieste e fuori cercansi. Acquedotto 17-I, Cioffi. 59910 B

**DOMESTICA** cercasi brava e semplice. Cesare Battisti 22-I, sinistra. 59792 B

**DOMESTICA** con attestati verso buon pagamento cercasi prontamente. Viale XX Settembre 56, Cavaliero. 64715 B

**DOMESTICA** con attestati cercasi prontamente. Miramare 25-V. 64555 B

**DOMESTICA** buoni attestati cercasi. Via Bellini 13-II I scala. 64719 B

**DOMESTICA** giovane con buoni certificati, capace cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 64887 B

**DOMESTICA** giovane seria capace cercasi per servizio dalle ore 8 alle 20. Presentarsi via Venezian 7, Tardivello. Ore 12-14. 64925 B

**DOMESTICA** brava per tutti lavori cerca piccola famiglia. Via S. Vito 33-II destra. 5925 B

**DOMESTICA** giovane cerca piccola famiglia. Via S. Giovanni 9-II. 59942 B

**DOMESTICA** sappia cucinare, con attestati, cercasi, buonissima paga. S. Caterina 7-I destra. 59926 B

**DOMESTICA** tutto servizio cercasi. Viale XX Settembre 41, Marcocchia. 59912 B

**DOMESTICA** orfana ritirerebbe anche da istituto famiglia benestante allevandola come figlia. Offerte «Coniugi» Piccolo. 64879 B

**DOMESTICA** con attestati; presentarsi ore 9-15, via Roma 28-III sinistra. 64387 B

**DOMESTICA** ricercasi per stanze. Via Roma 9-IV. 64133 B

**DOMESTICHE** cuoche cameriere bambinaie cerca Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 10-13, 17-19. 59896 B

**DONNA** capace prestaservizi cercasi prontamente. Petrini, S. Caterina 7-I. 59923 B

**DONNA** di servizio cercasi. Via Armeni 8-II. 59800 B

**DONNA** di servizio cercasi. Via Zonta 2-I. 59800 B

**DONNA** di servizio capace ben raccomandata cercasi dalle 7-11. Presentarsi Via S. Nicolò N. 11-III. 64773 B

**DONNA** di servizio cercasi per trattoria. Via Boschetto 10. 59868 B

**DONNA** servizio 3 ore mattina cercasi. Carducci 30 porta 10. 64865 B

**DONNA** servizio giovane cercasi poche ore al giorno, buon stipendio. Via Miramar 51-I. 64323 B

**PRESTASERVIZI** e domestica cerco. Bolaffio, Via Aleardi 325-II. Presentarsi sino ore 15. 59760 B

**PRESTASERVIZI** rigovernare cucina soltanto dopopranzo cerca piccolissima famiglia. Commerciale 30-I, Sestan. 64891 B

**PRESTASERVIZI** dalle 7.30 fino 11 cercasi: lire 100 e caffè: Aleardi 325-II porta 9. 5822 B

**PRESTASERVIZI** 7.30-9.30 piccola famiglia cercasi. Esigonsi buone referenze. Zonta 3-III destra. 59750 B

**PRESTASERVIZI** cercansi per mattina oppure dopopranzo, Petronio 2-II, Inrettig. 64697 B

**RAGAZZA** non giovane, forte pratica bambini, con certificati oppure referenze cercasi prontamente per bambino 10 mesi, Miani, Viale XX Settembre 11-II. 64725 B

**RAGAZZA** per cucina popolare cercasi. Solitario 2. 64909 B

**RAGAZZA** prestaservizi cercasi. Via Chiozza 5 III. Tamaro. Presentarsi dalle 13-14. 59872 B

**RAGAZZA** brava servizio cercasi. Silvio Pellico 8-II porta 8. 65001 B

**RAGAZZA** per accudire faccende domestiche cercasi: buon vitto e mensile, senza alloggio. Solitario 16-III porta 19. 64957 B

**RAGAZZA** come domestica o donna prestaservizi cercasi per piccola famiglia. buoni attestati. Via Giulia 32, scala destra IV piano. 59940 B

**RAGAZZETTA** prestaservizi ore antimeridiane cercasi. Via S. Giacomo in Monte 2-I. 64393 B

### Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.60 — C

**A.** Circolari qualsiasi lavoro copiatura macchina eseguisce signorina con apparato duplicatore. Rivolgersi dalle 13-15. Ind. Piccolo. 58420 C

**AJOUR** a macchina si eseguisce prontamente. Corso Garibaldi 31-II porta 11. 64609 C

**A Jour** qualsiasi eseguisconsi in giornata. XX Settembre N. 11. I destra. 60609 C

**AGENTE** manifatture 24enne serio volonteroso cerca pronta occupazione. Offerte «Silvio» al Piccolo. 64815 C

**ASSOLTO** scuola commerciale, conosce lingue italiana, slovena e tedesca, dattilografia, cerca impiego. Inviare offerte: Pauletich, Portorose, Fermata, Istria. 59120 C

**ASSOLTO** scuola industriale, sezione edile, offresi quale assistente, pure in provincia. Ottimi attestati di pratica. Offerte sub «Costruzioni» al Piccolo. 64657 C

**ASSUMEREBBE** revisioni contabili, impianti, bilanci, provetto ragioniere; corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, slovena, traduzioni; anche mezza giornata. Per posto di fiducia offre forte cauzione, non esclusa eventuale combinazione. Scrivere Casella 180, posta centrale. 64191 C

**ASSUMESI** qualsiasi lavoro da falegname pure riparazioni in genere anche lavori sopraluogo. Via Ginnastica 12-II porta 19. 64923 C

**ASSUMO** qualunque riparazione macchine cucire, con garanzia, à lire 25. Olmo 6, porta 7. 59762 C

**BARBIERE** lavorante prima categoria con buoni certificati attualmente occupato, desiderando migliorare condizione cerca occupazione stabile. Offerte sub «Trieste I» Piccolo. 64843 C

**BUSTI** reggiseno ventriere vengono confezionati su misura, si lavano, si riparano con massima esattezza, prezzi buoni. Bustaia, XX Settembre N. 4. 5663 C

**CAMERIERA** per hotel parla italiano e tedesco con buoni attestati cerca posto qui o fuori. Graf. V. Ed. De Amicis 11. 64423 C

**CANTINIERE** giovane friulano offresi per restaurant, pratico anche per buffet. Offerte «Lino» Piccolo. 64731 C

**CHAUFFEUR** meccanico conosce italiano tedesco slavo, offresi per qui e fuori. Indirizzo Piccolo. 64455 C

**CHAUFFEUR meccanico capace qualunque riparazione offresi signori e ditta seria. Scrivere «Allesch» Hotel Velebil, Pisino, Istria.** 160 C

**CHAUFFEUR** meccanico conoscenza francese inglese offresi. Indirizzare offerte «Tessera inglese» Piccolo. 59782 C

**COMMERCIANTE** quarantenne triestino celibe perfettissimo lingua tedesca lunga pratica commerciale Trieste cerca impiego fiducia presso società commerciale industriale triestina, primissime referenze. Offerte «Carlo 1876» Piccolo. 64101 C

**CORRISPONDENTE perfetto francese, inglese, italiano, occuperebbesi seralmente. «Français» Piccolo.** 59388 C

**CORRISPONDENTE** tedesco stenodattilografo italiano francese inglese, primarie referenze offresi. Offerte «M. 900» Piccolo. 64311 C

**DATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio, conoscenza italiano, tedesco, sloveno offresi impiegata studio avvocatile Offerte «Giovanna» al Piccolo. 59618 C

**FALEGNAME** ripara lucida mobili per famiglie, prezzi mitissimi: recapito Guardia 27, negozio. 64799 C

**FOTOGRAFO** abile in genere tutti lavori cerca posto, miti pretese. Offerte sub «Professionista» Piccolo. 59628 C

**GEOMETRA** ventiquattrenne praticissimo compilazione progetti, perizie, disposto lavori ufficio o campagna cerca migliorare. Scrivere «Geometra» Piccolo. 64135 C

**GIOVANE** parla italiano serbo croato tedesco alquanto ungherese sloveno, anche per viaggiare. Scrivere «Alberto» al Piccolo 59398 C

**GIOVANOTTO** triestino pratico tutti lavori magazzino, carico-scarico vagoni, già cassiere-magazziniere presso primaria società, conoscenza lingua tedesca, propria licenza industriale, commissioni - rappresentanze, cerca impiego o rappresentanze. Offerte «Cesarco» Piccolo. 59884 C

**IMPIEGATO** con 6 anni di pratica come segretario contabile in un primissimo hotel di Vienna, conosce la lingua italiana tedesca dattilografia con cognizioni francese, offresi in questo o in altro ramo. Ruggero Cechet, Fogliano per Sagrado. 64723 C

**INTELLIGENTE** vedova di 36 anni, con conoscenza della lingua tedesca ed ungherese, cerca posto quale massaia presso signore o signora sola oppure presso una famiglia poco numerosa. Offerte «Famiglia piccola» Piccolo. 64563 C

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

**MAESTRO** calzolaio negoziante in calzature offresi quale direttore rivenditore magazziniere in qualsiasi ramo anche fuori di Trieste. Essendo vecchio miti pretese. Rivolgersi in via dell'Istituto 9, mezzanino sinistra. 64745 C

**MANCIA** 200 lire chi procura posto ad uomo cinquantenne quale cursore guardiano o simile. Scrive parla italiano tedesco e croato. Indirizzo Piccolo. 64795 C

**MODISTA** rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13-III. 200 C

**PERSONA** di fiducia cinquantenne offresi qualsiasi posto buone referenze. Gentili offerte «Fiducia» Piccolo. 64871 C

**PERSONA** 36enne conoscenza lingue offresi a famiglia signorile quale domestico-cavallerizzo od altro. Offerte «Svelto» Piccolo. 59786 C

**PITTORE** decoratore assume qualsiasi lavoro con massima accuratezza e sollecitudine, prezzi concorrenza. Offerte sub «Diplomato» Piccolo. 59628 C

**RICAMI per vestiti ultima moda eseguisconsi in giornata. Prezzi mitissimi. Zovenzoni 5-I.** 64513 C

**SARTA capacissima, pratica, confeziona prontamente elegantissimi vestiti di qualsiasi figurino: lire 40 in poi. Zovenzoni 5-I.** 64513 C

**SARTA** taglia mette in prova e confeziona vestiti da signora e ragazza, prezzi modesti. Indirizzo Piccolo. 64205 C

**SARTA** qualsiasi modello signora e bambine, rimodernature lavoro esatto ed alquanto sollecito, offresi; vesti lire 20, vestiti lire 40, in più. Romilda, Riborgo 17-II. 6769 C

**SARTA** confeziona prontamente vestiti elegantissimi da signora. XX Settembre 11, I, destra. 60609 C

**SARTA** donna brava cercasi a giornata: Piazza San Giovanni 4-III porta 17. 64729 C

**SCRITTURAZIONI** a macchina, traduzioni italiano, francese, tedesco, inglese, corrispondenze commerciali e private assumomi. Via Monfort 10-II porta 10. 64919 C

**SIGNORA** povera offresi come guardarobiera oppure cucito e stirare in casa signorile. E' molto svelta per cucire a macchina. Offerte «Povera» Piccolo. 64503 C

**SIGNORA** sola distinta bella presenza cerca occupazione come compagnia, direttrice casa o altro decoroso impiego anche fuori città. Offerte serie sub «Ventiquattrenne» Piccolo. 59194 C

**SIGNORINA** sarta offresi a giornata rammendare e stirare presso famiglie. Offerte «Giacomina» Piccolo. 64427 C

**SIGNORINA** pratica occuperebbesi in qualsiasi ufficio. Offerte «Lara» Piccolo. 64835 C

**SIGNORINA** quale cassiera offresi per la metà di giugno. Offerte «Noemi» al Piccolo. 64801 C

**SINO 3000 lire ricompenso chi procurami impiego assicurato quale cassiere, magazziniere, spedizioni ecc.; conosco 3 lingue, pratico tutti lavori d'ufficio, buonissime referenze, attestati. Indirizzo al Piccolo.** 5800 C

**STUDENTI** laureandi: l'Ufficio Steno, via Monforte 10, porta 10, assume l'accurata copiatura delle vostre tesi a condizioni specialissime. 64919 C

**TAPPEZZIERE** e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica 31, latteria. 64143 C

**TRENTADUENNE, assolto ginnasio liceo in istituto privato, contabile capace tutti lavori ufficio, offresi presso ditta o azienda a qualsiasi condizione. Ottime referenze, certificati. Offerte sub «Buoni costumi» Piccolo.** 63400 C

**VENTIOTTENNE** occuperebbesi presso seria ditta come dirigente, cassiere, posto fiducia, ottime referenze, cauzione contanti quarantamila, garanzie, eventualmente assumerebbe merci conto commissione, rappresentanze, associerebbesi acquisterebbe azienda. Anonime cestinansi. Offerte «Minerva» Piccolo. 64531 C

## Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

**CERCANSI** prontamente garzone e mezze lavoranti sarte da donna. Romilda Tempesta, Riborgo 17. 59930 D

**CERCASI** bravissima mistra gilettante. Via Mazzini 12, III p. 65013 D

**CERCASI** garzona sarta uomo capace piccoli lavori. Mazzini 24, I. 64987 D

**CERCASI** lavorante, mezza lavorante e garzona sarta donna. Via Porporella 5, I. 65009 D

**CORRISPONDENTE inglese, tedesco, tre volte settimana, cercasi. Offerte sub «Primario» Piccolo.** 59698 D

**DATTILOGRAFA** corrispondente tedesco-italiano-francese, preferibilmente cognizioni tenitura libri americana, cerca Negozio calzature Del-Ca. 63949 D

**DATTILORAFA** provetta, esatta, veloce cercasi. Condizioni ottime. Indirizzo Piccolo. 59886 D

**FATTORINO giovane svelto disponga serie referenze cercasi per posto stabile. Presentarsi alle 15-16. Indirizzo Piccolo.** 59758 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Via Boschetto 11, porta 9, Cozzi. 59808 D

**GARZONA** sarta senza paga, poco in giro cercasi. Tiziano 2, p. III. 59770 D

**GARZONA** cerca salone pettinatrice. Via S. Caterina 7. 65003 D

**IMPIEATO** corrispondente, indipendente, buona pratica commerciale cercasi. Scrivere con curriculum vitae referenze e pretese sub «Gerente» Piccolo. 5823 D

**LAVANDAIA** cercasi. Rivolgersi Restaurant Moncenisio. 59820 D

**MEZZA** lavorante sarta donna capacissima cercasi prontamente. Viale XX Settembre 15, II. 64913 D

**MEZZA** lavorante sarta donna capace cercasi. Via Giulia 68, I. 64587 D

**MEZZA** lavorante cercasi subito sartoria Primavera via S. Nicolò 18. 59866 D

**RAGAZZO** praticante per scrittorio cercasi. Valdirivo 21, II, dopo 10. 65005 D

**RAGAZZO** quattordicenne per negozio musica, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5834 D

**RISCUOTITRICE** bella calligrafia, buone informazioni cercasi subito. Presentarsi 10-13, 16-18 Via Mazzini 29, Ufficio a destra. 59840 D

**SARTA** lavori semplici a giornata cercasi. Via Mazzini 27, quarto. 64939 D

**SARTA** brava, esatta, da donna cercasi prontamente, molto lavoro, preferita soltanto pomeriggio. Corso V. E. 24, porta 14. 59898 D

**SEDICENNE** cercasi per negozio commestibili. Possibilmente friulano. Indirizzo Piccolo. 59822 D

**SIGNORINA** corrispondente italiano, tedesco, possibilmente stenodattilografa tedesca cercasi. Scrivere indicando pretese «Commissionaria» Piccolo. 64429 D

**SIGNORINE,** riscuotitrici, venditrici 15-18 anni, buona retribuzione cercansi. Indirizzo Piccolo. 64771 D

**STENODATTILOGRAFA** tedesca conoscenza italiano cercasi. Offerte «Tüchtig» al Piccolo. 64899 D

**SUONATORI** dilettanti, signorine, signori, formare orchestrina ferma Trieste. «Orchestrina» Piccolo. 59790 D

**VENDITORE** commesso per negozio calzature che possieda primarie referenze, cercasi. Offerte sub «Scrupolosa onestà» Piccolo. 63949 D

**VENDITORI** girovaghi trovano lavoro lucroso per vendita merce in commissione verso consegna di Lit. 100. Rivolgersi Ruggero Manna 12, falegname. 64946 D

**VENDITRICE pratica ramo calzature, bella presenza, buone referenze, cercasi pronta entrata. Offerte sub: «Calzature» al Piccolo.** 1463 D

**VENDITRICI** provette ramo calzature con referenze, cerca Negozio calzature Del-Ca. 63949 D

## Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

**CAMERA** una, due, grande, vuota, ingresso libero, uso ufficio, possibilmente con telefono, cercasi. Offerte Daquino, Battisti, 13. 64991 E

**CAMERA** bene ammobiliata pulita, ingresso scale cerca serio impiegato stabile per primo luglio. Offerte «Oronzo» al Piccolo. 64847 E

**CAMERA** ammobiliata elegante luce centrale, impiegato stabile cerca presso distinta famiglia o persona sola. Offerte Piccolo «Nino». 64577 E

**CAMERA** grande oppure due camere vuote primo piano ingresso libero posizione centrale per magazzino vendita liquidazione cercansi prontamente. Rivolgersi Micheletta, Corso Garibaldi 8. 64901 E

**CAMERE** vuote una, due, uso ufficio, preferibilmente centro cercasi. Scrivere «Ditta commerciale» Piccolo. 5824 E

**CONIUGI** soli cercano quartiere vuoto 2 o 3 stanze, cucina, acqua, gas, nei dintorni di Via Ferriera, lunga affittanza Offerte «B. L.» Piccolo. 59662 E

**CONIUGI** soli, distinti cercano stanza ammobiliata o vuota, comodità cucina, paraggi indifferente. Offerte «Ricompensano benissimo» Piccolo. 320 E

**DALMATO.** Giovane stabile serio e onesto cerca stanza semplice o ammobiliata paraggi giardino pubblico. Offerte «Vidali» Piccolo. 59752 E

**DISTINTO** signore cerca stanza ammobiliata, indifferente prezzo. Offerte «Urgente» Piccolo 200 E

**DUE** giovani impiegati italiani stabili, privi conoscenze, cercano camera ammobiliata. Offerte al Piccolo «Italiani». 64257 E

**STANZA** ammobiliata funzionario distinto cerca presso famiglia distinta. Scrivere sub «Roma» Piccolo. 5826 E

**STANZA** bene ammobiliaat presso persona sola o piccola famiglia, possibilmnte paraggi Via Rossetti, cerca distinto signore stabile. Offerte dettagliate sub «200» al Piccolo. 64499 E

**STANZA** ammobiliata ingresso libero cerca impiegato banca, poco disturbo. Offerte al Piccolo «Banca». 64897 E

**STANZA** ammobiliata ingresso libero oppure presso signora sola coniugi cercano. Offerte al Piccolo «Stabilità». 64895 E

**STANZA** ammobiliata impiegato stabile cerca presso famiglia non mestierante, massime referenze. Offerte dettagliate «Stabile» Piccolo. 59768 E

**STANZA** bella, ammobiliata, possibilmente ingresso libero, disposto pagare buon prezzo, cerco. **Offerte sub «Re» Piccolo.** 646287 E

**STANZA** con pensione cercasi per cieco di guerra. Offerte sub «Cieco di guerra» al Piccolo. 64911 E

## Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

**A.** Molte stanze vuote, ammobiliate, qualunque uso, anche ingresso libero, uso cucina, disponibili Universalpost. Riborgo, 45, II 340 F

**A.** Stanze ammobiliate (con comodo cucina) offre Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 10-13. 59896 F

**CAMERA** affittasi con vitto a 2 distinti signori. Indirizzo Piccolo. 59854 F

**CAMERA** matrimoniale elegantemente ammobiliata, ingresso libero, possibilmente due amici anche ufficiali, centro città affittasi. Indirizzo Piccolo. 64665 F

**CAMERA** elegantissima affittasi soltanto a distinto signore, lire 130. Giulia 882. 64873 F

**CAMERA** ammobiliata, vista giardino, affittasi prontamente. Via Commerciale 9-V. 59924 F

**CAMERA** affittasi 3 amici: vastosissima, presso stazione centrale. Indirizzo Piccolo 64933 F

**CAMERE** 2 mobiliate, ingresso libero, Riviera Barcola, affittansi. Rivolgersi portinaio direzione Ferrovie dello Stato. 64727 F

**CAMERE** 2 a Isola, ammobiliate, cucina, gas, 2 passi dal bagno, affittansi per stagione. Rivolgersi Chiozza 43, porta 7. 59672 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi, lire 190. Via 7 fontane. Indirizzo Piccolo. 648807 F

**CAMERINO** ammobiliato affittasi a distinto signore serio, con vitto. Madonna Mare 19-V. 59834 F

**CAMERINO** con o senza vitto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 59902 F

**GRIGNANO:** A signora o signorina sola affittasi camera. Rivolgersi Hotel Suppancich, Grignano. 64741 F

**PORTOROSE** mese giugno affittansi stanze con pensione ottima Lire 30 giornaliere. Villa Papo, Portorose. 64379 F

**PRANZO** cena ricevono signore, signori, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso Vitt. Em. 2, porta 12. 23925 F

**STANZA** affittasi prontamente uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 64817 F

**STANZA** ammobiliata grande, bella posizione, affittasi per 15 giorni. Indirizzo Piccolo. 64793 F

**STANZA** ammobiliata per 2 signori o signorine impiegate, con o senza vitto, affittasi. Molino Grande 42, porta 12. 64749 F

**STANZA** ammobiliata per 2 amici, eventualmente costo, affittasi. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 64763 F

**STANZA** ammobiliata, vitto, 2 signori o signorine, oppure quartiere ammobiliato tutto comfort, affittasi. Lunga fittanza. Fabio Severo 64, porta 15. 59648 F

**STANZA** ammobiliata affittasi soltanto distinto signore: visitare 11-17. Ind. Piccolo. 59864 F

**STANZA** bella, ariosa, ammobiliata, con o senza vitto, affittasi. Istituto 32-I, porta 7. 64781 F

**STANZA** matrimoniale, senza biancheria, comodo cucina, solamente distinti coniugi anziani senza prole, affittasi: trimestrale anticipato 900. Indirizzo Piccolo. 64917 F

**STANZA** ammobiliata, soltanto a distinto signore, affittasi. Molingrande 46-III, destra. 59936 F

**STANZA** ammobiliata, quartiere, affittasi causa partenza. Valdirivo 21-II, dopo 10. 64997 F

**STANZA** ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Torretta 8-II (visitare dalle 15 alle 17). 5832 F

**STANZA** ammobiliata 2 letti, vitto, luce elettrica, affittasi. Via Udine 4-III, porta 12. 59830 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata, luce elettrica, ascensore, affittasi. Ind. Piccolo. 64969 F

**STANZA** lussuosa 1 letto, affittasi signore per bene, in centro, più altre stanze ammobiliate Paduina 7, latteria. 59914 F

**STANZA** matrimoniale, salotto elegante, eventualmente comodo cucina, affittasi a signori distinti, via Giulia 12-III, destra. 64961 F

**STANZE** ammobiliate affittansi a villeggianti. Villa Giuseppina, Basovizza. 64737 F

**STANZE** due, stanza pranzo, ammobiliate, affittansi prontamente solo a distinte persone, stagione estiva, Villa Opicina, vicinissimo stazione tram, ogni confort moderno, terrazza, giardino, bagno. Indirizzo Piccolo. 64195 F

**STANZETTA** ammobiliata, vista al mare, buonissimo costo, affittasi anche 2 persone. Indirizzo Piccolo. 64977 F

## Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

**INGLESE** insegna Kastner Michele, via Mazzini 21, III piano. 59332 G

**ISTRUZIONE** lingua corrispondenza inglese, metodo rapido pratico, cercasi. Offerte al Piccolo sub «Englischmana». 63849 G

**MAESTRA** diplomata, pratica nell'istruire, orfana, cerca posto per luglio e agosto presso famiglia di cuore, anche fuori Trieste, come istitutrice, dama di compagnia o persona di fiducia, verso trattamento famigliare. Riceve il giovedì dalle 3-5 in Via XX Settembre, N. 67, I piano, destra. 64157 G

**PROFESSEUR** Vandolon nazionalità francese dà lezioni. Rivolgersi via Rossetti 11, pt. 59110 G

**STUDENTE** VI Reale dà lezioni d'italiano, prepara per esami ammissione scuola media ed esami riparazione. Via Galvani, latteria. 64347 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

**CAGNOLINO** bianco, leggera macchia gialla all'orecchio, risponde nome «Remo», smarrito. Mancia. V. S. Michele 10, porta 3. 59610 H

**LIRE** 300 involte in un documento di sussidio intestato a De Lorenzi Teresa, Buda Nerina, smarrito via Geppa, V. Veneto, Milano. Portarlo Filzi 15. 59856 H

**MAZZO** chiavi (3) smarrito via Sanità, Boschetto, linea tramviaria. Mancia portandolo Vittoria Colonna 2-III, Rainis. 59772 H

**ORECCHINO** terrazzo con pietra bleu smarrito: al rinvennitore generosa mancia portandolo via Piccardi 33, Trattoria Civetta. 64853 H

**PORTAMONETE** con 200 lire stivale nuovo smarriti Corso via Tigor: generosa mancia portandoli 2 A Via Giustinelli secondo piano sinistra. 64751 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

**A.A.** Quartieri diverse posizioni, grandezze, villa 5 stanze affitta Provveditorio, Ginnastica 34. Orario 10-13, 17-19. 59896 I

**A.** Quartieri vuoti, ammobiliati, sempre disponibili, trattorie, magazzini, industrie, ecc. scambi d'ogni specie, dalle ore 8 alle 23, via Carducci 36, trattoria Catene, Bonettig, centrale mediatori. 520 I

**A.** Moltissimi quartieri ammobiliati, posizioni centralissime, affittasi condizioni favorevolissime. Universalpost, Riborgo, 45, II. 300 I

**A.** Quartiere bellissimo ammobiliato 5 stanze, cucina, 150 mensili affittasi. Universalpost, Riborgo, 45, II. 280 I

**A.** Quartiere vuoto affittasi senza buona uscita Universalpost. Riborgo 45, II. 220 I

**APPARTAMENTI,** stanze, salotti ammobiliati, affittansi. Rivolgersi Agenzia Fabris. Piazza Borsa 2-III: nulla è dovuto anticipatamente 59818 I

**APPARTAMENTINO** ammobiliato con orto, in villa, affittasi per la stagione soltanto, distinti coniugi. Rivolgersi Caffè Milano 5-7. 64929 I

**APPARTAMENTO** vuoto, splendido, 3 stanze, stanzino, cederebbesi. Offerte «15.000» Piccolo 64979 I

**APPARTAMENTO** camera e cucina grande, ammobiliato, comfort, affittasi prontamente in villa. Indirizzo Piccolo. 64935 I

**MAGAZZINO** adattatissimo laboratorio, 6 fori, nuova costruzione, vasto, chiaro, acqua, gas, luce, affittasi. Rivolgersi Gioia, Carducci 8-I. 64155 I

**MAGAZZINO** per qualsiasi industria, grande, cedesi prontamente. Via Bastione, Trattoria piccolo Hotel. 59858 I

**MAGAZZINO** con alcuni mobili, scrittoio, centrica posizione, cedesi. Ind. Piccolo. 59880 I

**MAGAZZINO** con stanza affittasi. Via della Galleria 11, rivolgersi portinaia dalle 11 alle 13. 64947 I

**PORTINERIA** bellissimo quartiere, camera cucina, scambiasi con quartiere non portineria. Visitare 13-16. Paduina 9. 64905 I

**PORTOROSE** affittasi o vendesi chiosco centrica posizione qualsiasi uso. Indirizzo al Piccolo. 59776 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, andito affittasi mobiliato. Offerte «10500» Piccolo. 5817 I

**QUARTIERE** splendido 3 stanze, stanzino bagno, comfort, veranda, ammobiliato, scambiasi. Offerte «Saluberrimo» Piccolo. 59916 I

**QUARTIERE** (unico) 3 camere, bagno, tutto comfort, ammobiliato parzialmente, affittasi. Negozio Corso primo ordine affittasi prontamente. Caffè Italia, Piazza Ospitale, Trampus. 64995 I

**QUARTIERE** ammobiliato, camera cucina, acqua gas, splendida vista mare affittasi. Indirizzo Piccolo, visitare dalle 10-12. 64845 I

**QUARTIERE** ammobiliato 4 stanze camerino cucina, comfort subaffittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 59844 I

**QUARTIERI** 2: uno tre stanze ammobiliate, altro 4 vuote scambiansi con appartameno 6 stanze centro. Offerte Piccolo sub «Due». 64769 I

**SCAMBIASI** camera, cucina, acqua, gas con 2-4 stanze cucina posizione indifferente. Offerte «Indifferente» al Piccolo. 64107 I

**SCAMBIASI** appartamento 4 stanze, ripostiglio, anticamera, cucina nei pressi via Canova con uno circa eguale. Informazioni rivolgersi Canova 9, porta 9. 64376 I

**SCAMBIASI** quartiere arioso, camera cucina con altro eguale oppure più grande. Via Panfilo Castaldi n. 11, p. III, porta mezzo. 64743 I

**SCAMBIASI** quartiere da 2 stanze 2 camerini casa nuova con tre o più stanze. Rivolgersi via Bastione, trattoria angolo Felice Venezian. 59858 I

**SCAMBIO** via Udine appartamento 3 stanze, cucina (nuovo) con 1 più grande. Offerte «Combinazione» Piccolo. 59896 I

**STALLA** uno o due posti volendo anche costo completo per cavalli e pulitura, centro affittasi. Indirizzo al Piccolo. 59730 I

**VASTO** magazzino affittasi prontamente. Via Piccardi n. pol. 55. 59894 I

**SUBAFFITTANSI** a coniugi soli 3 stanze in parte ammobiliate o vuote, camerino bagno, comodo cucina, presso distinta signora. Offerte «Camillo» Piccolo. 59874 I

## Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

**APPARTAMENTO,** camerino ammobiliato oppure vuoto cercasi. Acquedotto 17, I p. Cioffi. 59910 L

**FAMIGLIA** tedesca cerca quartiere vuoto od ammobiliato anche fuori città, minimo 2 stanze, cucina. Disposti eseguire qualunque riparazione. Offerte «Indifferenti condizioni» Piccolo. 440 L

**MAGAZZINO** oppure negozio per grande liquidazione durata 3 mesi cercasi prontamente, preferibilmente centro. Rivolgersi Micheletta, Corso Garibaldi 8. 46901 L

**MAGAZZINO** arioso, chiaro possibilmente in cortile, con adiacente cavo elettrico, 100-200 m. q. cerco. Offerte «Industre» Piccolo. 59846 L

**QUARTIERINO** ammobiliato 2 stanze letto, cucina, cerca impiegato stabile con figlia. Offerte «Pegan» Via Valdirivo 32-IV. 64847 L

**QUARTIERE** 3 o 4 stanze per eventuale scambio con eguale a Fiume cercasi. Indirizzo al Piccolo 64833 L

## Vendite private d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

**A** pagamento facilitato vendesi pianino straordinario modello, più cannocchiale prismatico, magnete per esperimenti. Indirizzo Piccolo. 64985 M

**ANELLO** brillante straordinariamente bello, 9 grani, occasione vendo per 4800. Battisti 13-II, porta 4. 64991 M

**APPARATO** fotografico 9-12 Schlitzverschluss, altro 13-18 autore, vendonsi. Ferriera 37, primo. 59778 M

**APPARATO** fotografico «Busch» rara occasione vendesi. Via Ronco, 6, magazzino. 64861 M

**ARMADIO** stupendo con specchio, dorature, marmo bianco 135-55, altri armadi, cassetti vendonsi prezzo minimo. Zovenzoni, 3, porta 45. 64855 M

**ARMADIO** 4 cassetti, sedie, tavoli, stivali, tutto usato, vendo. Ghega 8, III p. 16. 64505 M

**ARMADIO** laccato bianco, con lastre ornamentali, nuovissimo lire 330 vendesi. Guerrazzi 15, corte. 64625 M

**ARMADIO** in buono stato vendesi. Ferriera V, porta 31, (dalle 1 alle 4). 59764 M

**ARMADIO** cucina, credenza vetrina, sedie d'ogni forma vendonsi. Via Scalinata 2, pt. 59680 M

**ARMADIO** cucina legno duro lire 80, altro più piccolo con etagère lire 60 vendonsi. Possega, Bachi 3-IV. 59870 M

**ARMADIO** cucina laccato bianco vendesi. Via Cologna 17, porta 9. 375 M

**ARMADIO** 4 cassetti in buonissimo stato vendesi lire 270. Pozzo del Mare 2, I, destra. 375 M

**ARREDAMENTO** negozio pistoria pasticceria, vendesi; adattabile anche altri usi. Rivolgersi Via Cologna, 5. 64379 M

**ATTACCAPANNI** massiccio, stanza matrimoniale, pranzo signorile, garantita, vendonsi prezzi bassissimi. Madonna Mare 8, pt., Pigonolo. 59878 M

**BARCA** urge da vendere. Concordia 40. 59788 M

**BICICLETTA** buono stato, passeggio, vendo occasione. Via S. Marco 43, piano 1.o, porta 29. 64869 M

**BICICLETTA** due, uomo donna, buonissime, vendo occasione. Ruggero Manna, 3, portone. 64819 M

**BICICLETTA** mezza corsa, marca Stiria, anteguerra, con tutti gli accessori, quasi nuova, L. 550 vendesi. Via Ferriera N. 5. 64789 M

**BICICLETTA** mezza corsa vendo. Via dell'Olmo, negozio vini Spadavecchia. 64867 M

**BICICLETTA** Peugeot da corsa, vendo occasione. Via Pietà 21. 64829 M

**BICICLETTA** Stucchi, ruote legno stradali doppio pignone, due freni, vendesi 600, ocasione. Istituto 40, III, sinistra. 64916 M

**BICICLETTA** buonissimo stato vendesi buon prezzo. Via Pallini 1-I. 59944 M

**BICICLETTA** da viaggio vendesi lire 350. Via S. Giacomo in Monte 16, pt. 59904 M

**BICICLETTA** donna quasi nuova, due altre uomo, una lire 250, altra 400, vendonsi. Via Bosco 50 III, destra. 59940 M

**BICICLETTA** occasione lire 250. Via Dell'Olmo Trattoria Spadavecchia. 59902 M

**BICICLETTA** ottimo stato lire 350 vendesi. Via M. D'Azeglio 5-V. 64967 M

**BOLLITORE** gas tre fiamme nuovo completo con gomma vendesi lire 40. Via Romagna, 26, III, porta prima. 64889 M

**BRANDE** 3 ferro, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, p. II. 64975 M

**CAGNETTO** mesi 3, di lusso, da vendere. Via Udine 28, Portiere. 64711 M

**CAMERA** matrimoniale moderna vendesi con garanzia occasione. Manzoni 20, falegname. 64567 M

**CAMERA da letto in faggio massiccio con lavabo, ottima lavorazione, marmi finissimi, lire 2700. Facilitazioni pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64399 M

**CAMERA** matrimoniale massiccia lire 1600 vendesi. Chiozza 51, pt. 59576 M

**CAMERA** pranzo completa 12 pezzi vendesi lire 2000. Galileo 8, II, Miazzi dalle 12-16. 64239 M

**CAMERA** rovere intagliata composta armadio laccato comodino marmi, vendesi mitissimo prezzo. Santimartiri 9, portinaia. 59350 M

**CAMERA** matrimoniale straordinaria, moderna, massiccia, con suste, vendesi prezzo bassissimo causa partenza. Istituto 39, III, porta 12. 64831 M

**CAMERA matrimoniale nuova, solida, con lavamano, tavolo, due sedie, rara occasione, Lit. 1250. Via Geppa 17, mag., anche dalle 12 alle 14.** 64937 M

**CAMERA matrimoniale, quercie massiccia, moderna con psiche, specchi e cristalli, vendesi Lire 3200. Visitare via Geppa 17, mag., anche dalle 12 alle 14.** 64937 M

**CAMERA** matrimoniale frassino con psiche, più due letti ferro laccato in bianco, vendesi causa partenza, prezzo conveniente. Schussler, Corso Garibaldi 2, III. Rivolgersi portiere. 59810 M

**CAMERA** letto, psiche cristalli, pagata lire 4000 vendesi lire 3200. Indirizzo Piccolo. 59992 M

**CAMERA** matrimoniale avantiguerra, intagliata, massiccia, marmi neri, finissimi, cucina bianca nuovissima, assieme lire 2700 vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 59848 M

**CAMERA** matrimoniale, laccata bianco, altra olmo, prezzo occasionale, vendonsi rate. Piccolomini 8, porta 11. 58828 M

**CAMERA** matrimoniale mogano, bellissima, smontabile, lavorazione perfetta, vendesi occasione. Ginnastica 24, caffè. 59918 M

**CAMERA** matrimoniale nuova, moderna, bellissima, stanza pranzo noce, moderna, cristalli, specchi, vendesi, tutto assieme lire 5600, grande occasione. Via Massimo d'Azeglio n. 3-V, destra. 65015 M

**CAMERA** pranzo usata, senza stipo, ottimo stato, vendesi occasione. Via Ferriera 5, pt. 64993 M

**CAMERE matrimoniali in faggio, frassino, olmo, quercia a prezzi occasionali. Geppa 8.** 24556 M

**CANI** lupi 2 razza grandiosa di 6 mesi da vendere. Via Torre Bianca 32, VI p. porta Baracovich. 64436 M

**CAPPELLI** modelli viennesi vendonsi prezzo irrisorio: visitare dalle 8-14. Piccolomini 2, p. 22. 59842 M

**CARRO** scalone per due cavalli, una caldaia cilindrica a vapore per fabbrica, diversi banchi, due paniere, ecc., vera occasione vendonsi. Via S. Marco N. 17, corte, Zubranich. 64843 M

**CARROZZELLA** bambini nuovissima, vendesi occasione. 64805 M

**CARROZZELLA** da passeggio per due bambini vendesi. Ginnastica (Farneto) 46, II. Pegan. 64877 M

**CARROZZELLA** e bagnetto da bambino. Coroneo 29, porta 6. 59826 M

**CARROZZELLA** bambini, legno, pieghevole; mandolino napoletano, vendonsi. Scorzeria, 1, III. 64875 M

**CARTA** d'impacco (giornali formato grande) vendesi. Rivolgersi all'Agenzia già Hirshfeld, via Teatro 1. 5820 M

**CARTOLINE,** vedute di Trieste e cartoline artistiche, grandioso assortimento, vendonsi ai rivenditori a prezzi di concorrenza. Agenzia già Hirschfeld, via Teatro 1. 5819 M

**CASSA** Controllo National prezzo occasione vende Müller, Ireneo 6, pianoterra. 69464 M

**CASSAFORTE** uso famiglia 50-28-22 cm. vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64805 M

**CASSEFORTI** Wertheim vendesi a prezzi bassi. Unione Cooperativa Coroneo 3. 5662 M

**CASSEFORTI** nuovissime, marca Adlersflügel, diverse grandezze, vendonsi prezzo d'occasione. Via Gelsi 1, negozio. 5692 M

**CESTO** nuovo grande da viaggio, servizio porcellana e biancheria, vendonsi. Galatti, 8, porta 12. 59756 M

**CUCINA** lussuosa ultimo modello vendonsi occasione con garanzia. Manzoni 20, falegname. 64567 M

**CUCINA** laccata prezzo convenientissimo vendesi. Chiozza 51, pt. 59576 M

**CHIFFONNIERS** due porte vendonsi 220 L. Rigutti 17, II. 64841 M

**CINQUE** piante oleandri, mezzo barile, adatte per restaurant, da vendere. Via Miramar 51, primo, sinistra. 64385 M

**COPERTONI** 920X120 nuovi, dinamo per auto 12 volts, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. o 59876 M

**COPERTORE** due letti, coltrinaggi con drapperie due finestre, quattro vitrages, tutto in «tull» ricamato, vendonsi prezzo occasione. Piccolomini 15, porta 8. 59882 M

**COPERTORE** magnifico, adatto trasparente, eguali due stores, lavori, sgabelli ecc. eseguiti a mano lire 2200. Roiano, Sara Davis, laterale chiesa, 37, II p. porta 8. 64735 M

**CORREDINO** neonato bellissimo, lavorato mano (40 pezzi) vendesi occasione lire 280. Indirizzo Piccolo. 59654 M

**CREDENZA,** specchio, canapè, letti, suste vendonsi. Via Udine, 4, magazzino. 64739 M

**CREDENZA** vetrina lucida, tavolo, 2 sedie, vendonsi. Vasari 20, secondo, sinistra. 64849 M

**CUCINA** di lusso elegantissima, ottima lavorazione, vendesi occasione. Via Ferriera 5, pt. 64993 M

**CUCINA** modernissima vendo rara occasione. Cambiansi pure altri mobili usati. Solitario 2-II. 59892 M

**CUCINE** due usate 1 letto bambino, 3 modiglioni legno, 1 bollitore e altri utensili cucina vendonsi occasione. Rossetti 12, I, sinistra 59784 M

**DECIMALE** portata 5 quintali vendesi lire 250; presentarsi 6-10 ant. Ruggero Manna 16, porta 13. 64837 M

**DIVANO** moderno ottomana stoffa vendonsi buon prezzo. Vasari 20, secondo, sinistra. 64849 M

**CABINA** legno smontabile, da 150-2 m. vendesi Rivolgersi falegname Ermenegildo Stener, Muggia. 59796 M

**«FILET»** a mano vendesi. Belpoggio 3-I, La Corte. 5833 M

**FRANCOBOLLI** vendonsi prezzi d'occasione giornalmente 15-19. Piazza S. Giovanni 4, Buchbinder. 220 M

**FRANCOBOLLI** album collezione serie diverse Venezia Giulia vendonsi en block lire 1200. Carducci 30, porta 11, dalle 14-15. 59812 M

**GHIACCIAIE differenti grandezze, per trattorie e privati lire 220 in poi. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64397 M

**GOERZ** doppio anastig., Dagor a tendina, vendonsi. Offerte «Dagor» al Piccolo. 64857 M

**GRAMMOFONO** con dischi nuovo vendesi lire 350. Via Moreri 116, Roiano. 64721 M

**GRAMMOFONO** in buonissimo stato con alcuni dischi, vendesi occasione. Corso Cavour 15, magazzino. 5797 M

**LAVAMANO,** tavolo grande, e cuccettina da vendere. Indirizzo al Piccolo. 64863 M

**LAVAMANO** armadio letti sgabelli tavolo sedie, occasione. Solitario 2-II. 59892 M

**LETTI** legno duro nuovi lire 135, suste 100, altri mobili occasione. Scorzeria 7-I. 65011 M

**LETTI legno duro nuovi da lire 130, materassi lana buona lire 200 vendonsi occasione. Magazzino via del Bosco 50.** 64653 M

**LETTI d'ottone con suste metalliche, ottima qualità, lire 500. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64397 M

**LETTI** legno duro nuovi suste chiffonniers materassi sgabelli lavamani prezzo occasione. Fonderia 12, corte Piazza Ospitale. 64955 M

**LETTI** noce massici 140, suste fortissime 110, materassi 100, chiffonniers, sgabelli, lavamano, vendonsi, anche singoli occasione. Massimo D'Azeglio 3-I. 59900 M

**LETTO** matrimoniale quasi nuovo con suste e materasso lana, lettino pure completo, comò, vendesi, prezzo conveniente. Portinaia, via Ferriera 31. 64981 M

**LEVRIERO** bellissimo, prezzo d'occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 59742 M

**LIBRI** tedeschi prezzi originali; a rate si procurano opere più grandi. Via Boccaccio 3, porta 14. 58270 M

**MACCHINA** fotografica Ernemann 9-12, nuova, vendesi con tutti accessori lire 120. Indirizzo: Via Pozzacchera 5, III p. presso Orèl. 59766 M

**MACCHINA** fotografica Kodak 6-9, tascabile, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64823 M

**MACCHINA** cucire usata vendesi prezzo occasione. Solitario 13-I porta 8 sinistra. 59928 M

**MACCHINA** da scrivere, scrittura visibile quasi nuova primaria marca vendesi lire 850. Portiere Hotel Vanoli, Piazza Unità. 64989 M

**MACCHINA** da cucire e ricamo modello sarta vendonsi prontamente. Androna del pane 5-I destra. 5837 M

**MACCHINA** Singer 4 cassetti, altra sarta vendonsi. Viale XX Settembre 52 porta 10. 5831 M

**MATERASSI** lanetta, nuovi, soltanto lire 120 vendonsi. Ventisettembre 51-I, destra. 5788 M

**MOBILI** di due camere, cucina, quasi nuovi vendonsi causa partenza. Via Madonnina 34, latteria. 64973 M

**MOBILI** diversi, stanza pranzo, letto, cucina, libri, causa partenza vendonsi. Mayer, Guardiella 690, 2-5. 64893 M

**MOBILI per campagna, camere matrimoniali, Lire 1250, occasione. Via Geppa 17, ma.** 64937 M

**MOBILI** ferro, letti suste lavamani prezzi ribassati, occasione vendonsi. Sorgente 5 pt. 59832 M

**OLEANDRI** in botti jer trattorie vendonsi. Vicolo Castagneto, Cologna 250. 64931 M

**OROLOGIO** tasca precisione e fanale bicicletta acetilene vendonsi. Ferriera 37, primo. 59778 M

**PIANINO** nuovo, nero, vendesi; facilitazione pagamento. Via Milano 22-I. 59508 M

**PIANO** mezzacoda perfetto vendesi lire 1200. Via Milano 22-I. 59508 M

**PIANO** nero e concerto «Schweighofer» vendesi. Via Milano 22-I. 59509 M

**PIANOFORTE** da concerto perfetto occasione vendesi. Solitario 2, porta 9. 64963 M

**POLTRONA** per ammalati, taglio vestito seta, tavolino chinese, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64965 M

**PONY** con birroccino e finimento vendesi occasione. Vicolo S. Vito 19 (Via Besenghi prolungata). 59790 M

**POSATE** argento bellissima busta regalo nozze vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64949 M

**PRESSA** per fieno nuova vendesi prezzo ridotto. Magazzino Via Tesa 33. 64791 M

**SALOTTO**-studio lussuoso nuovo palissandro occasione vendesi. Informazioni: Sorgente 5 pt. 59832 M

**SALOTTO** moderno occasione, divano galleria vendonsi. Via Sorgente 2, tappezziere. 59862 M

**SCALDABAGNO** con stufa gas, grande vasca zinco, ghiacciaia per famiglia, tutto quasi nuovo, vendonsi occasione. Rivolgersi negozio bandaio, Via Procureria 6. 59894 M

**SCRITTOIO** massiccio, grande con sedici sedie, quadri galleria, vendonsi. Cesare Battisti 23, II, sinistra. 64761 M

**SCRITTOIO** nuovo e libreria con specchio vendonsi prezzo bassissimo. Rivolgersi Via Cologna N. 6, signora Verrone. 64759 M

**SCRIVANIA americana con coperchio a rouleau e poltrona lire 850; altri mobili d'ufficio, prezzi ristrettissimi. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64397 M

**SCRIVANIA piatta in quercia massiccia, con panno, qualità ottima, lire 650. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64397 M

**SCRIVANIE americane nuove, quercia, 152 cm. larghezza, vendonsi lire 620. Visitare Via Geppa 17, mag.** 64937 M

**SEDIE massiccie, varii tipi, adatti anche per locale, prezzo d'occasione. Via Geppa 17, mag.** 64937 M

**SEDIE** viennesi 160, magnifiche, Lire 25 transito, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59838 M

**SEDIE** Thonet lire 35 al pezzo vendonsi, Unione Cooperativa Coroneo n. 3. 5661 M

**SEDIE,** tavoli, credenza, uso trattoria vendonsi: esclusi rivenditori. Rivo 33, salumeria. 69406 M

**SEDIE** viennesi, thanet, (originali) lire 39, altre faggio massiccio lire 18. Magazzino Via Fabio Filzi 15. 1389 M

**SIGNORE,** signorine! Perchè non approfittate della bella occasione acquistando le calze finissime a metà prezzo? Rappresentanza: Battisti 13, II, porta 4. 64803 M

**STANZA da letto in quercia lucidata, nuova, moderna, psiche con 3 specchi e cristalli molati, prezzo d'occasione, facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 2.** 64399 M

**STANZA matrimoniale in frassino, nuova, con toilette lire 2800, altra in faggio color mogano con psiche lire 2400, vera occasione. Facilitazioni di pagamento. Via Massimo d'Azeglio 22.** 64399 M

**STANZA matrimoniale olmo, marmi, specchi, elegantissima, prezzo liquidazione vendesi occasione. Magazzino Via del Bosco 50.** 64653 M

**STANZA da pranzo bellissima, quercia affumicata, vendesi occasione lire 4000. Visitare anche dalle 12 alle 14. Via Geppa 17, mag.** 64937 M

**STANZA** pranzo, solida, con cristalli, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 64765 M

**STANZE** matrimoniali lussuose in pioppo noce, frassino fiorato, mogano a prezzi ridottissimi. Geppa 8. 24566 M

**TAPPETI** vendonsi occasione. Via Saverio Mercadante 1 porta 39. 5818 M

**TAVOLI** 11 vendonsi buona occasione Trattoria San Nicolò, 2. 59860 M

**TAVOLINETTO** in porcellana Meissen vendesi. Leonardo da Vinci 3, porta 8. 59742 M

**TELA** cotone greggia, ottima, alta ottanta, lire tre metro, occasione. Avenia, Ventisettembre 87. 59678 M

**TELEFONO** da tavolo, ventilatore e 3 lampade elettriche da tavolo vendonsi. Filippo Zamboni 2, IV. 59586 M

**VALIGIA** cuoio, forte, nuovissima, vendesi metà prezzo. Hotel Vanoli, portiere. 64883 M

**VESTITI** uomo, calzoni fantasia, sacchetti alpagas impermeabili vendo buon prezzo. Pasquale Rivoltella 26, porta 8. 59344 M

**VESTITO** lana seta chiara quasi nuovo vendesi. Via della Valle 10, porta 8. 5827 M

**VESTITO** uomo estivo, lana quasi nuovo, vendesi occasione. Via Sangiovanni 9-II. 59942 M

**VESTITO** uomo stivali cappello vendonsi. Ventisettembre 17-II sinistra. 64983 M

**VESTITO** bianco da uomo. Coroneo 29 porta 6. 59826 M

**VESTITO** signora, nuovo, caffè, vendesi rara occasione. (Dalle 9-13 Donota 9, II. 59806 M

**VETRINA** negozio oppure biblioteca vendesi in giornata. Via Felice Venezian 7, I. 59680 M

**VIOLINO** 3/4 buonissimo per studio vendesi occasione. Gelsi 9, magazzino carbone. 5829 M

**VIOLINO** e viola imitazione Stradivario nuovi di primaria fabbrica boema compreso buste ed archi vendonsi prezzo conveniente. Chiozza 93, pianoterra. Presentarsi 11-13 e 16-18. 63691 M

## Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

**BANCO** falegname piccolo, smontabile, cercasi Offerte prezzo sub «Franz» Piccolo. 64755 N

**CARTASTRACCIA** anno 1850-1860 compera Fischer. Casella 481, Trieste. 24164 N

**PIANINO** oppure pianoforte acquistasi. drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 64792 N

**VIOLONCELLO** buono stato acquisterebbesi. Gentili offerte con prezzo «Violoncello» Piccolo 59804 N

## RINGRAZIAMENTO

La **famiglia Nobile,** profondamente commossa per le indimenticabili manifestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del suo adorato

# BERNARDO

esprime pubblicamente tutta la sua infinita riconoscenza.

In particolar modo ringrazia la **Direzione centrale dell'Unione Pubblicità Italiana, i capi delle Succursali, il personale tutto di Venezia e della Regione, le direzioni dei giornali,** che in varie e pietose forme presero viva parte al suo inconsolabile dolore.

Venezia, 7 giugno 1921.

## RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili ed affettuose persone che in vari modi vollero onorare la memoria dell'amata

# ESTINTA

le sottoscritte famiglie porgono i più sentiti ringraziamenti.

Trieste, 9 giugno 1921.

**Famiglie: ZAVAGNA, BRETZEL**

## Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

**ARGENTERIA,** brillanti, oro, orologi acquista, assume lavori oreficeria, scambia, vende preziosi. Licher, Lazzaro 11, primo. 24293 O

**ARGENTO,** oro, gioie usati, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, gioie, orologi; specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Cresime, assortimento regali, prezzi ribassatissimi. Visitare per credere. Riparansi orologi garanzia un anno. Orefic. orologeria Chiarelli, perito, Tintore 2, telef. 937. 450 O

**«ESPRESSO» marca italiana, migliore dei surrogati di caffè, presso Carlo Gortan, Via delle Torri 2., Consorzio Commestibilisti, Giuseppe Sodersnig, via Madonnina 17, Carlo Terzon, via Sette Fontane 16.** 58048 O

**LANA** per 2 materassi vendesi in giornata. Piazza Goldoni 12, Cohen. 59908 O

**MATERASSI** nuovi ribassi da 60 lire e più. Negozio Mitis, Via S. Lazzaro 11. 59490 O

**MOSCATO** rosa qualità speciale di Visinada, partita nove ettolitri, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 64763 O

**MOTOCICLETTA** belga, 2 cambiamenti, con mantello di riserva lire 4.600 trattabile. Corso 12, mezzanino sinistra. 5835 O

**OREFICERIA orologeria ricco assortimento in genere adatti per regali. Borsette argento 800 da lire 145 in poi. Prezzi mitissimi Cuffariotti via Roma 9.** 24569 O

**PIAZZISTA** attivo a provvigione per vendita diretta trattorie, caffè, ecc. Krügel, bicchieri, bottiglie cercasi. Magazzino Via Piccardi 24 A dalle 18 alle 19. 64941 O

**SEDIE** circa 300 belle, forti, lucide, gialle, da fabbrica viennese, prontamente prezzo occasione vendonsi. Rivolgersi Hotel Vanoli, dalle 2-3. 64927 O

**TUBI** vetro per lampade tipo viennese all'ingrosso, misure assortite, prezzo convenientissimo offrono Emilio Fischer C.o, Trieste, via S. Francesco 9. 64767 O

**VINO** ottimo da pasto, superiore gradi 11½, ingrosso e dettaglio, vendo lire 250 il quintale. In canale, trabaccolo «Regina G.». 64479 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

**RETRIBUISCONSI** corrispondenti, rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 10163 P

## Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

**AUTOCARRI** Fiat, rimorchi gommati, vendonsi prezzi occasione. Dari, Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

**AUTOBOTTE** 18 B. L., capacità 40 ettolitri, vendesi. Garage Savoia. Salita Montanelli. 64733 Q

**AUTOCARRI** B. L., B. L. R., vendonsi prezzi occasione: visibili Garage Savoia, Salita Montanelli. 64733 Q

**AUTOCORRIERE** 2, 15 ter, 19 posti, perfetto stato, vendonsi. Garage Savoia, Salita Montanelli. 64733 Q

**AUTOGARAGE** Roma, grande rimessa lire 60 mensili. Pezzi ricambio, benzina, olio. Autocarri trasporto merci sempre pronti, prezzi miti. Via Piccardi 23, telefono 36-10 B. 24488 Q

**AUTOMOBILE** 28-40, torpedo garantita come nuova, vendesi 30.000. Piazza Valle 1, portinaio 64903 Q

**AUTOTRASPORTI** con 18 B.L. 40 q., tutte destinazioni, prezzi miti. Telef. 37-17. 64607 Q

**AUTOVETTURA** Fiat 20-24 HP, carrozzeria double phaeton vendo. Donato Cozzio, Pola. 5830 Q

**BARCA** vela, remi, vendesi. Rivolgersi via di Crosada 8. 59734 Q

**CAMIONS** noleggiansi per qualsiasi destinazione a prezzi modici. Via Piccardi 7, telef. 654. 24256 Q

**CAMIONS** diversi Fiat 18 B. L. ottimo stato cedonsi prezzi accessibilissimi causa forte crisi lavoro. Melappioni, Via Duomo, Monfalcone. 63741 Q

**MOTO** con carrozzella forte, moderna, acquistasi. Offerte Piazza Valle 1, porta 12. 64903 Q

**MOTOCARROZZETTA** Harley-Davidson, bollata, in perfetto ordine, vendesi causa partenza. Cremascoli, S. Giacomo 7. 59798 Q

**MOTOCICLETTA** 4 HP germanica, collaudata, perfettissima, vendesi. Zuculin, Ghega 2. 64757 Q

**MOTOSCAFO** vendesi. Informazioni Sanità, 10, porta 18, 16-17. 59166 Q

**NOLEGGIANSI** autocarri, qualsiasi destinazione. Dari, via Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

**RIMORCHI** nuovi su gomme, portata 4 tonn., mite prezzo. Garage Sasma, Fabio Severo 30, telef. 3-40. 64717 Q

**TORPEDONE** 15 posti, montato su chassis 15 ter, cedesi prezzo d'occasione. Garage Sasma, Fabio Severo 30, telef. 3-40. 64717 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

**BOTTEGA** da falegname completa vendesi lire 4000. Luzzatto. Istituto 3. 1467 R

**BOTTEGA** orologiaio vendesi causa partenza. Toffoli, Caffè Reclame, dalle 2-7. 64821 R

**BOTTEGA** con ferramenta affitto lire 30, vendesi lire 2000. Luzzatto. Istituto 3. 1465 R

**CUCINA** popolare vendo prontamente, tutto ammobiliato, causa partenza. Rivolgersi via Punta forno 6, dalle 9 alle 13. 64851 R

**INDUSTRIA** meccanica vendesi causa partenza, adatta installazioni. Via Ferriera 9. 64921 R

**INTAVOLAZIONE** buona seconda lire 10.000 cercasi. Offerte «Eugenio» al Piccolo. 59886 R

**LATTERIA** bene avviata, orchestrione da vendere. Via S. Marco, 4. 5838 R

**LATTERIA** e caffè da vendere posizione bellissima, centrale. Indirizzo al Piccolo. 5839 R

**LATTERIA** con frutta, erbaggi ed altri generi, vendesi ottima occasione. Ind. Piccolo. 64881 R

**LAVATURA** e stiratura avviata, bene arredata vendesi: informazioni via Commerciale 42-I, sinistra. 64791 R

**LIRE** 6000 cercasi in giornata, buonissimo interesse, capitale assicurato su due aziende. Offerte «Aziende» Piccolo. 64951 R

**MUTUO** 15,000 solidamente garantito, buon interesse, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 64935 R

**MUTUO** lire 35.000 primo rango cercasi. Offerte «Buontasso» Piccolo. 64809 R

**NEGOZIETTO** centrica posizione Corso vendesi lire 18,000. Luzzatto. Istituto 3. 1464 R

**NEGOZIO** commestibili vendesi in giornata, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 64953 R

**OFFICINA** meccanica con biciclette, vasta, vendesi L. 4000. Via S. Sergio 2. 59938 R

**SOCIO** capitalista cerco per lucrosa impresa fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 59906 R

**SOCIO** collaboratore disponga 35.000, cercasi per buffet avviatissimo primo ordine, guadagno 300 giornaliere, oppure trattasi vendita. Indirizzo Piccolo. 59814 R

**SPACCIO** vini adatto propria produzione vendesi. Via Cologna 16, custode. 59816 R

**STABILIMENTO** lavatura stiratura completa, lire 10,000 vendesi. Luzzatto, Istituto 3. 1466 R

**STABILIMENTO** stiratura a macchina, bene avviato vendesi. Offerte «Bagni» Piccolo. 64709 R

**TRATTORIA** bene avviata, ricco inventario, vendesi causa partenza. Ind. Piccolo. 64543 R

**TRATTORIA** grande con deposito vini, 8 fori, bellissima posizione. Eventualmente quartiere vendesi. Indirizzo Piccolo. 64859 R

**TRATTORIE** spacci vini magazzini vendonsi affittansi prontamente. Comisso, Caffè Edison. 64959 R

**TRATTORIE,** negozi, magazzini, diverse posizioni, adattissimi buffet, ecc. vendonsi. Palma Caffè S. Marco. 59916 R

**5000** lire cercasi per fabbrica liquori, Luzzatto, Istituto 3. 1468 R

**1400** lire cercansi verso buon interesse solida garanzia. Offerte «1400» Piccolo. 59824 R

**70,000, 40,000, 25,000 disponibili prima ipoteca città. Comisso, Caffè Edison.** 64959 R

Dopo lungo soffrire, cessava di vivere ... giorno 4 m. c. a Brioni

# Carlo Petech

**Industriale da Gimino**

lasciando nel più profondo dolore la cons... **Giuseppina** nata **Milotich,** i figli **Giu...** **Romano,** le figlie **Elvira, Luigia** e **Mar...** fratello **Federico,** le nuore **Maria** nata ... e **Clotilde** nata **Marcolin,** i generi ing. ... **rio Bonivento, Giorgio Bonivento** ed ... **Robba,** nonchè i nipoti che danno parte ... dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Trieste, 8 giugno 1921.

**Il presente serve quale partecipazione ...**

Morbo crudele traeva questa mane al ... cro, non ancora diciottenne, la nostra ... tissima

# Jole Colautti

Col più intenso cordoglio, i genitori ... **Luigia,** i fratelli, le cognate, le zie e gli ... nome pure degli altri parenti tutti, ... pano l'immatura ed irreparabile perdita ... amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà ... vedì 9 corr., alle ore 15.30, movendo il ... dalla casa N. 13 di via Cologna.

Trieste, 8 giugno 1921.

**Il presente serve quale partecipazione ...**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III ...

## Acquisti e vendite di case e ...

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— ...

**CAMPAGNA** da vendere oltre 20.000 metri ... teti, viti. Quindici minuti dalla stazione ... torose, per sole 12.000 lire. F. Piccoli ...

**CASA** con abitazione libera vendesi ... tenza. Indirizzo Piccolo.

**CASA** rendita 5000 vendesi per 45.000 ... «Buontasso» Piccool.

**CASA** 5 piani, botteghe centrica posizione ... no, rendita 23.000, vendesi 250.000. Informazioni Ventisettembre 51-I, destra.

**CASE** 2 vendonsi con 22 stanze, locale ... orto, cortile spazioso, acqua potabile ... posizione Muggia, soldo prezzo L. 130.000 ... «Urgenza» Piccolo.

**CASEGGIATI** centrali vendonsi, scambiansi ... merci. Offerte «Rendita assicurata» Piccolo ...

**CASETTA** giardino, 2 quartieri, ... Cologna, vendesi. Caffè Commercio ...

**CASETTA** nuova prontamente abitabile ... campagna, vendesi buon prezzo. Indirizzo ... colo

**CHI** vuol acquistare libero, case, ville, ... gne, scrivere Pilani. Treviso.

**STABILE** casa in città, casette in territorio ... orto pronta abitazione villa in città e campagna ... come pure fondi con case e campagne ... commestibili, latterie, ed simili esercizi ... pronti vendonsi. Ferdinando Stolfa ... autorizzato, Caffè Fabris.

**STABILI,** fondi, vendonsi. Gaspero Weis... Pitschen, ore 11-12, 18-19.

**TREVISO** presso stazione ferroviaria ... vani, confort moderno, con terreno ... per coltivazione o area fabbricabile. Scrivere ... prontamente. Esclusi mediatori. ... «Amico» al Piccolo.

**VILLA** a Fiesso vicino Pirano ammobiliata ... desi. Mihaleskul, Via Fontana 11, ...

**VILLA** Roiano 7 locali 500 tese parco ... Comisso, Caffè Edison.

## Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 al parola. Minimo L. 6.— ...

**ALBERGO**-ristorante S. Lucia (Portorose) notasi stanze stagione estiva prezzi ... tissimi. Informazioni: Cavazzon, Petronio ...

## Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— ...

**A.** Assortimento cappelli signora originali ... rino, vendonsi. Canova 12-II.

**A** prezzi vantaggiosissimi splendidi cappelli ... ta, paglia. Riformazioni, scelta 50 forme ... nisce gratis. Salone Francescato, via ... Modiste sconto.

**ANITA** cara, iersera avrei voluto dirti ... molte molte... cose: vederti col tuo visino ... come nei tempi andati; ricordi? Ancora ... spettoso saluto ricevi da chi tanto ti ... neanche l'immensità dell'Oceano saprà ... menticare un solo istante.

**CAPO-UFFICIO** offresi primaria Società ... domanda odierna Piccolo N. 53158 D ... invitarlo presentarsi personalmente ... do fare offerta scritta. Assicura ... Scrivere «Triestino» Piccolo.

**CURA** del sangue, Roob Lafecteure ... saparíglia concentrato con o senza ... più potente depurativo del sangue ... lattie della pelle, veneree, capogiri, ... la faccia, reumatismi, gotta ecc. Tollerato ... che nella stagione estiva senza ... gastrico. Solamente nell'antica farmacia ... dolini, prop. C. Codermatz Riborgo ...

**IRIS** Cinematografo: oggi domani «... gante», sensazionali avventure poliziesche ... viste.

**GABINETTO** dentistico (nuovo), Ferd... via V. Bellini 9-II.

**LAUREATO.** Cartolina ricevuto ... ho aspettato invano. Prego scrivermi ... per sabato.

**LEVATRICE** autorizzata accoglie gestanti ... Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12 ex 78, ... villino proprio.

**MIRIAM.** Oggi alle 18 dinnanzi mia porta ... ra visibile. Licinio.

**PERSONA** capace comporre articolo ... vendo materiale già raccolto, cercasi ... tribuzione. Offerte: «Navigazione» Piccolo.

**POSSIDENTE** pensionato con serio ... conoscenza con vedova senza prole ... d'anni 40 benestante, scopo matrimonio ... te «Gisella» Piccolo.

**PROFESSIONISTA** cinquantenne buona ... ne conoscerebbe colta massaia senza prole ... tiere arredato scopo matrimonio. Offerte ... «Professionista» Piccolo.

**SCABBIA** guarisce immediatamente con ... nil». Acquisitori d'una bottiglia, che non ... se corrisposto, rivolgansi per l'ottenimento ... gratuita ai depositari Fratelli ... Battisti 22.

**STANZA** affitterei a persona sola distinta ... perarmi un motore per bicicletta ... con magnete Bosch valore lire ... da 1 persona nuovo con susta, ... trattabili. Indirizzo Piccolo.

**21ENNE** distinto ferroviere conoscerebbe ... ta signorina 17-20enne scopo matrimonio ... te «Alberto» Piccolo.